

Relazione finanziaria semestrale

al 30 giugno 2009

Buzzi Unicem S.p.A.
Sede: Casale Monferrato (AL) – Via Luigi Buzzi 6
Capitale sociale €123.636.658,80
Registro delle Imprese di Alessandria n. 00930290044

INDICE

• Relazione intermedia sulla gestione	pag.	3
• Bilancio consolidato semestrale abbreviato	“	18
• Note illustrative	“	24
• Elenco delle partecipazioni al 30 giugno 2009	“	52
• Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81 ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni	“	57

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

L'andamento del secondo trimestre del 2009 ha continuato a mostrare dinamiche affini ai primi tre mesi dell'anno. La recessione dell'economia mondiale ha mantenuto la sua intensità, pertanto la domanda di beni e servizi nei diversi settori economici, specialmente quelli ciclici, non ha evidenziato segni chiari di ripresa. Fatta eccezione per la Polonia, tutte le aree geografiche di interesse del gruppo hanno proposto una crescita negativa del prodotto interno lordo, un aumento del tasso di disoccupazione ed un permanere delle difficoltà nell'accesso al credito. Il perdurare di queste tendenze, riferite a tre indicatori chiave per il settore, ha comportato un calo importante dei risultati del gruppo, con il fatturato in contrazione del 22,6% a 1.346,0 milioni di euro ed il margine operativo lordo a 249,0 milioni (-44,6%). Inoltre, i dati sono stati penalizzati dalla svalutazione delle principali divise dei Paesi dell'Europa Orientale (Repubblica Ceca, Polonia, Ucraina e Russia) e del Messico, mentre l'apprezzamento del dollaro ha contribuito positivamente alla traduzione dei risultati in euro. Al netto delle variazioni nei tassi di cambio la contrazione del fatturato e del margine operativo lordo sarebbe stata rispettivamente del 21,7% e del 43,7%. Le variazioni nel perimetro di consolidamento hanno determinato un aumento di 39,2 milioni per il fatturato e 2,9 milioni per il margine operativo lordo. Il risultato operativo è conseguentemente passato da 341,5 a 136,8 milioni (-60,0%), mentre l'utile netto è stato di 55,6 milioni (-73,6 %).

Il sensibile peggioramento dei risultati è dovuto ad un deterioramento della domanda praticamente in tutte le aree geografiche di attività del gruppo, in particolare Ucraina e Russia, che nello stesso periodo del precedente esercizio avevano contribuito in misura determinante al progresso della redditività; inoltre, le economie più mature (Italia, Germania e Stati Uniti) hanno mostrato un'evoluzione delle condizioni di mercato più negativa rispetto a quella inizialmente prevista.

Andamento economico e finanziario

Le vendite di cemento realizzate dal gruppo nei primi sei mesi del 2009 hanno registrato una diminuzione del 21,2% rispetto all'analogo periodo del 2008, attestandosi a 12,6 milioni di tonnellate. Le condizioni climatiche sono state abbastanza sfavorevoli nella prima metà dell'anno, con un lungo inverno, abbondanti nevicate in tutte le regioni con clima continentale ed una primavera assai piovosa. La produzione di calcestruzzo preconfezionato è stata pari a 6,8 milioni di metri cubi, in contrazione del 18,9% rispetto all'esercizio precedente (-23,8% a perimetro costante).

L'Italia ha realizzato ricavi netti pari a 372,1 milioni (-16,6%) mentre gli Stati Uniti pari a 326,7 milioni di euro (-5,5%). Entrambi i Paesi mostrano una sensibile riduzione dei risultati a causa della contrazione a doppia cifra dei volumi di vendita accompagnata da una diminuzione nei prezzi, che rimangono inferiori ai valori medi del 2008. In Europa Centrale, la riduzione delle vendite è stata solo in parte attenuata dagli incrementi di prezzo; conseguentemente i ricavi sono passati da 404,2 a 341,7 milioni (-15,5%). Il

Messico presenta ricavi crescenti in valuta locale, grazie ai miglioramenti sul fronte dei volumi e dei prezzi; tuttavia il tasso di cambio penalizza la traduzione del fatturato in euro, quasi stabile a 96,1 milioni (-4,8%). L'Europa Orientale, infine, è stata l'area geografica maggiormente penalizzata, per effetto di un drastico rallentamento del mercato delle costruzioni e della svalutazione delle monete locali: il fatturato complessivo è dunque passato da 451,8 a 219,9 milioni di euro (-51,3%).

Il margine operativo lordo consolidato si è ridotto del 44,6%, da 449,8 a 249,0 milioni. Al netto del saldo positivo tra proventi ed oneri non ricorrenti di 31,6 milioni, l'indicatore sarebbe risultato in calo del 50,8% da 442,3 a 217,4 milioni. Le variazioni dei tassi di cambio hanno avuto un impatto negativo di 4,4 milioni, principalmente a causa della debolezza delle valute dell'Est Europa e del Messico; in controtendenza il dollaro americano, che nei primi sei mesi del 2009 si è apprezzato rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente (+13,0% circa). Leggermente positivo, invece, l'effetto dovuto alle variazioni dell'area di consolidamento (2,9 milioni); a tassi di cambio e perimetro costanti il margine operativo lordo si sarebbe contratto del 44,2%. La redditività caratteristica nei mercati presidiati, nonostante il deciso calo dei volumi, è rimasta su livelli soddisfacenti in Stati Uniti, Russia, Polonia e Repubblica Ceca.

I costi unitari di produzione hanno subito un incremento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, a causa del graduale processo di *destocking* delle materie prime e dei combustibili acquistati nella seconda metà del 2008, quando i prezzi avevano raggiunto valori particolarmente elevati. Il trend nel corso del semestre è stato tuttavia migliorativo, con un massimo raggiunto nei primi tre mesi dell'anno e un beneficio, seppur ancora lieve, che ha iniziato a manifestarsi nel secondo trimestre in alcune aree geografiche (Italia e Messico in particolare). I mercati dell'Europa Orientale, invece, sono rimasti penalizzati da costi dei fattori energetici stabilmente più elevati rispetto al 2008, peraltro senza concrete possibilità di recupero sul fronte dei prezzi di vendita.

Dopo ammortamenti e svalutazioni per 112,3 milioni (108,3 nel primo semestre 2008), il risultato operativo è stato pari a 136,8 milioni (341,5 a giugno 2008). L'utile prima delle imposte si è attestato a 80,3 milioni contro i 317,5 del primo semestre 2008 (-74,7%), influenzato da oneri finanziari netti più pesanti (59,4 milioni rispetto a 34,4 milioni) e da un minore apporto delle partecipazioni valutate al patrimonio netto. L'utile netto del periodo ha beneficiato di un'aliquota fiscale media più favorevole ed è passato da 211,0 a 55,6 milioni (-73,6%), di cui 40,6 milioni attribuibili agli azionisti della società (168,7 milioni nel 2008).

Il flusso di cassa riferito al semestre si è ridotto a 167,9 milioni, a fronte di 319,3 milioni nel corrispondente periodo 2008. L'indebitamento netto al 30 giugno 2009 ammonta a 1.283,8 milioni, rispetto ai 1.059,7 milioni del 31 dicembre 2008 (+224,1 milioni). Nel semestre in esame, il gruppo ha distribuito dividendi per 92,2 milioni, di cui 74,9 milioni da parte della capogruppo, ed ha effettuato investimenti per complessivi 201,7 milioni. Gli investimenti in immobilizzazioni tecniche relativi a progetti di espansione della capacità produttiva hanno comportato esborsi per 119,7 milioni, di cui 28,6 milioni rivolti

all'ampliamento dello stabilimento di Selma (Missouri, USA), 23,7 milioni a quello di Suchoi Log (Russia) e 27,7 milioni per il nuovo stabilimento greenfield di Apazápan, in Messico. In Ucraina, inoltre, sono proseguiti i lavori per la sostituzione del combustibile, da gas naturale a carbone, con un impiego di capitale pari a 10,8 milioni di euro. Gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie sono stati pari a 4,5 milioni, di cui un milione circa destinato all'acquisto di azioni Dyckerhoff.

Le componenti attive e passive della posizione finanziaria netta, suddivise per grado di liquidità, sono riportate nella tabella seguente:

	(milioni di euro)	
	30.06.2009	31.12.2008
Disponibilità ed attività finanziarie a breve:		
- Disponibilità liquide	397,8	578,7
- Strumenti finanziari derivati	0,4	2,8
- Altri crediti finanziari correnti	10,9	9,8
- Attività possedute per la vendita	0,7	0,2
Debiti finanziari a breve:		
- Quota corrente dei finanziamenti a lungo termine	(461,8)	(141,3)
- Finanziamenti a breve termine	(144,0)	(10,0)
- Altri debiti finanziari correnti	(11,7)	(16,5)
- Strumenti finanziari derivati	(20,5)	(26,5)
- Passività possedute per la vendita	(0,5)	(17,7)
Disponibilità netta a breve	(228,7)	379,5
Attività finanziarie a lungo termine:		
- Strumenti finanziari derivati	1,6	6,3
- Altri crediti finanziari non correnti	18,1	17,0
Debiti finanziari a lungo termine:		
- Finanziamenti a lungo termine	(991,9)	(1.394,7)
- Strumenti finanziari derivati	(50,5)	(34,9)
- Altri debiti finanziari non correnti	(32,4)	(32,9)
Indebitamento netto	(1.283,8)	(1.059,7)

Il patrimonio netto totale al 30 giugno 2009, pari a 2.626,8 milioni, è diminuito di 78,6 milioni rispetto a fine 2008; pertanto il rapporto posizione finanziaria netta/patrimonio netto è passato dal 39% di fine 2008 al 49%.

Italia

Le più recenti previsioni macroeconomiche per il 2009 propongono una contrazione del prodotto interno lordo del 5,1%, mentre i dati consuntivati per il primo trimestre segnalano una riduzione di 6 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In particolare, si è verificato il crollo delle esportazioni (-22,8%) insieme alla contrazione della domanda interna, sia per la componente degli investimenti da parte delle imprese, sia per i consumi privati. Allo stesso modo le stime per il secondo trimestre non segnalano una situazione in miglioramento, con la produzione industriale positiva solo nel mese di aprile (+1,1%) e la spesa pubblica come unica componente in crescita nel trimestre. In questo quadro il settore delle costruzioni è stato particolarmente penalizzato, con una riduzione delle attività del 12,2% nel primo trimestre e la contrazione della domanda di cemento di circa il 19% nel periodo compreso tra gennaio e giugno. I piani di stimolo annunciati dal governo, tra cui 14 miliardi di euro stanziati per lo sviluppo delle infrastrutture, non hanno ancora avuto impatti di rilievo, per cui si attendono eventuali benefici solo nell'ultima parte del 2009 e più probabilmente dal 2010 in avanti.

L'andamento delle nostre vendite di leganti idraulici e clinker, comprese le quantità destinate all'esportazione, ha registrato una diminuzione del 15,0% rispetto allo stesso periodo del 2008; a sostenere una contrazione delle vendite inferiore a quella del mercato sono intervenuti i due centri di macinazione di Sorbolo (PR) e Manfredonia (FG) acquistati a fine 2008. Il costo dei fattori energetici ha avuto un andamento decrescente nel corso del semestre; tuttavia, mentre l'energia elettrica ha consuntivato un costo medio inferiore al primo semestre del 2008, il combustibile è rimasto sensibilmente più elevato a causa dello smaltimento dello stock acquistato nella seconda metà del 2008, quando i prezzi erano in forte crescita. La sensibile contrazione dei volumi e la riduzione del prezzo di vendita (-7,1%) hanno comportato un fatturato pari a 244,8 milioni contro i 298,3 milioni del 2008 (-17,9%); l'aumento dei costi unitari di produzione ha ulteriormente penalizzato il margine operativo lordo ricorrente, sceso da 75,9 a 30,9 milioni (-59,3%), con un'incidenza sui ricavi che dal 25,5% del precedente esercizio è passata al 12,6%. Nel semestre sono stati realizzati investimenti per 22,2 milioni di euro, dei quali 2,8 milioni per l'ammodernamento al calcinatore del forno 2 presso lo stabilimento di Robilante e 2,4 milioni per i depositi di carbone e clinker presso lo stabilimento di Guidonia.

Si riportano di seguito i dati di sintesi delle società del settore cemento operanti in Italia, prima delle eliminazioni tra settori di attività:

		(milioni di euro)	
		<i>1° sem. 2009</i>	<i>1° sem. 2008</i>
Ricavi netti		244,8	298,3
Margine operativo lordo		30,9	82,9
Margine operativo lordo ricorrente		30,9	75,9
<i>% sui ricavi netti</i>		12,6	25,5
Investimenti industriali		22,2	24,9
Addetti a fine periodo	(numero)	1.446	1.412

Il settore del calcestruzzo preconfezionato, così come già avvenuto nel primo trimestre, ha incontrato maggiori difficoltà di mercato, accumulando un ritardo dei volumi venduti pari al 16,2% rispetto al primo semestre del 2008. I drammatici eventi di L'Aquila hanno imposto ancor più rigore ai controlli di qualità al fine di garantire la migliore durabilità nel tempo delle costruzioni, ma l'impegno in tal senso dei produttori più qualificati, come Buzzi Unicem, non trova riscontro nel prezzo di mercato, nonostante i costi crescenti di produzione e distribuzione. Il fatturato di settore si è fermato a 188,3 milioni, con un calo del 14,4% dai 219,9 milioni del primo semestre 2008; anche il margine operativo lordo ha accusato un'ulteriore sensibile diminuzione portandosi a 1,9 milioni rispetto ai precedenti 5,7 milioni (-66,9%). Tra gli investimenti effettuati nel periodo è compreso l'acquisto di rami d'azienda in Piemonte e Lombardia per 4,4 milioni.

Si riassumono di seguito i dati di sintesi delle società del settore calcestruzzo preconfezionato ed aggregati naturali operanti in Italia, prima delle eliminazioni tra settori di attività:

		(milioni di euro)	
		<i>1° sem. 2009</i>	<i>1° sem. 2008</i>
Ricavi netti		188,3	219,9
Margine operativo lordo		1,9	5,7
<i>% sui ricavi netti</i>		1,0	2,6
Investimenti industriali		6,8	3,5
Addetti a fine periodo	(numero)	613	620

Germania

La Germania, con oltre il 40% del prodotto interno lordo destinato alle esportazioni, è certamente la nazione Europea maggiormente colpita dalla crisi internazionale. L'economia tedesca, già in declino nei primi tre mesi dell'anno (-5,3%), si è contratta ulteriormente nel secondo trimestre comportando una rettifica al ribasso delle stime per l'anno in corso, con una previsione di variazione negativa del Pil pari al 6,4%, ed una sostanziale stagnazione nel 2010. Il tasso di disoccupazione tuttavia, in continua crescita da maggio 2008 ad aprile 2009, ha iniziato un trend decrescente nel mese di maggio, assestandosi al 8,1% nel mese di giugno. La recente approvazione della legge sulle banche, che permette di veicolare su un soggetto terzo i titoli più rischiosi e limitare continue svalutazioni, dovrebbe permettere al sistema bancario di risollevarsi e potersi concentrare nei prossimi mesi sulle attività di finanziamento a imprese e famiglie, sostenendo così gli investimenti e i consumi privati per una ripresa progressiva del ciclo economico. Il settore delle costruzioni, fortemente penalizzato dall'inverno rigido nei primi mesi del 2009, continua a soffrire il contesto economico sfavorevole, tanto che i dati relativi ai nuovi permessi di costruzione e alle costruzioni di nuovi edifici indicano valori in flessione rispetto allo stesso periodo del 2008. Le opere civili, che rappresentano la quota predominante dell'intero settore, sono risultate in contrazione nei mesi da gennaio a marzo, proponendo tuttavia un segno positivo nel secondo trimestre, probabilmente grazie agli stanziamenti previsti dai piani di stimolo.

Nei primi sei mesi del 2009 le nostre attività hanno realizzato vendite in calo del 19,1% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, nonostante il miglioramento delle esportazioni verso i Paesi Bassi. I prezzi medi di vendita, in crescita del 7,4%, hanno permesso di limitare solo parzialmente il calo della redditività dovuto alla contrazione dei volumi. Il settore del calcestruzzo preconfezionato ha registrato una produzione in diminuzione del 23,0%; anche in questo caso i prezzi hanno evidenziato una variazione positiva (+15,8%). Il fatturato è dunque passato da 288,9 a 247,1 milioni (-14,5%), mentre il margine operativo lordo è salito da 47,0 a 62,6 milioni di euro (+33,0%). Il 26 giugno 2009 l'Alta Corte Regionale di Düsseldorf si è pronunciata a sfavore dei principali produttori di cemento in Germania, con riferimento ai presunti accordi sui prezzi intercorsi nel periodo 1991-2001 nel Paese. Tuttavia, grazie alla costante collaborazione di Dyckerhoff con l'organismo di controllo, la società, che ha deciso di non ricorrere in appello, ha ottenuto una consistente riduzione dell'ammenda inizialmente stabilita (pari a 95 milioni di euro) e sarà tenuta al pagamento di 50 milioni, oltre spese legali. Il margine operativo lordo ha così beneficiato di 37,4 milioni per il rilascio parziale del fondo accantonato a fronte della multa. Al netto di tale importo il margine operativo lordo ha chiuso in contrazione del 45,9%, fermandosi a 25,2 milioni.

Gli investimenti nel Paese sono ammontati a 18,8 milioni; tra i progetti più rilevanti si annoverano 1,5 milioni per il rinnovamento del forno adibito alla produzione del cemento bianco nello stabilimento di Amöneburg, 0,9 milioni per il completamento del nuovo mulino macinazione loppe a Lengerich e 2,9 milioni per l'espansione delle attività nel settore del calcestruzzo preconfezionato.

Si riporta qui di seguito il contributo della Germania alle attività del gruppo:

(milioni di euro)

	<i>1° sem. 2009</i>	<i>1° sem. 2008</i>
Ricavi netti	247,1	288,9
Margine operativo lordo	62,6	47,0
Margine operativo lordo ricorrente	25,2	46,5
<i>% sui ricavi netti</i>	<i>10,2</i>	<i>16,1</i>
Investimenti industriali	18,8	29,7
Addetti a fine periodo (numero)	1.626	1.603

Lussemburgo

La piccola economia europea, abituata a tassi di crescita intorno al 5,0%, ha subito una contrazione del prodotto interno lordo già nel 2008 (-0,9%), destinata ad intensificarsi nell'anno in corso. La struttura economica in essere, basata su un settore finanziario altamente integrato e sulle attività di banche e fondi d'investimento, risulta fortemente condizionata dagli sviluppi dell'economia internazionale e del commercio estero. L'incremento della spesa pubblica permetterà di far fronte al calo della domanda interna e delle esportazioni, comportando il superamento dei limiti di Maastricht, tuttavia con lievi ripercussioni sulla situazione debitoria del Paese dato il rapporto debito pubblico/Pil tra i più bassi in Europa.

Nella prima metà dell'esercizio in corso, le nostre attività hanno mostrato un declino in linea con gli altri Paesi dell'area. Le quantità vendute di cemento e clinker, al lordo dei trasferimenti all'interno del gruppo, sono diminuite del 17,0% con ricavi medi unitari in crescita del 4,2%. Il fatturato si è attestato a 39,7 milioni, in riduzione del 13,5% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (45,9 milioni). Il margine operativo lordo è passato da 7,7 a 5,6 milioni (-26,6%) con un conseguente deterioramento della redditività caratteristica dal 16,7% al 14,2%, principalmente dovuto all'incremento dei costi di produzione. Gli investimenti industriali realizzati nel periodo ammontano a 18,8 milioni, la maggior parte dei quali (16,7 milioni) riferiti al progetto di espansione della capacità di macinazione del cemento, ormai ultimato.

Si riporta il contributo del Lussemburgo alle attività del gruppo:

(milioni di euro)		
	<i>1° sem. 2009</i>	<i>1° sem. 2008</i>
Ricavi netti	39,7	45,9
Margine operativo lordo	5,6	7,7
<i>% sui ricavi netti</i>	<i>14,2</i>	<i>16,7</i>
Investimenti industriali	18,8	4,6
Addetti a fine periodo	(numero) 150	151

Paesi Bassi

Il quadro economico ha mostrato una profonda contrazione nei primi sei mesi dell'anno a seguito del deterioramento degli investimenti privati e delle esportazioni. Le prospettive per il 2009 indicano un declino del prodotto interno lordo del 4,9%. La politica fiscale adottata dal governo, a sostegno dell'occupazione e della domanda interna, dovrebbe permettere una lieve ripresa nel 2010, a condizione tuttavia di un incremento sostanziale del commercio con l'estero. Il settore delle costruzioni, ancora in crescita nel 2008, subirà certamente una contrazione rilevante, largamente avvertita già nel primo semestre.

Le nostre vendite di calcestruzzo preconfezionato si sono fermate a quota 0,47 milioni di metri cubi, in contrazione del 18,2% rispetto all'esercizio precedente, con ricavi pari a 54,9 milioni (69,4 milioni nel primo semestre 2008). Al netto delle variazioni di perimetro la riduzione dei ricavi sarebbe stata del 7,6%. Il margine operativo lordo è passato da 4,2 a 0,9 milioni, con una redditività caratteristica ridotta al 1,7% (6,1% nel 2008).

Si riporta il contributo dei Paesi Bassi alle attività del gruppo:

(milioni di euro)		
	<i>1° sem. 2009</i>	<i>1° sem. 2008</i>
Ricavi netti	54,9	69,4
Margine operativo lordo	0,9	4,2
<i>% sui ricavi netti</i>	<i>1,7</i>	<i>6,1</i>
Investimenti industriali	1,2	1,8
Addetti a fine periodo	(numero) 307	293

Repubblica Ceca e Slovacchia

Dopo un primo trimestre particolarmente debole, con una contrazione del Pil pari al 3,4%, la Repubblica Ceca ha mostrato qualche segnale di ripresa. Il confronto con i primi sei mesi del 2008 rimane comunque sfavorevole, con una riduzione degli scambi con l'estero intorno al 20%, il tasso di disoccupazione alle soglie del 8,0% e l'inflazione ai minimi da oltre cinque anni (1,2% nel mese di giugno). Il settore delle costruzioni ha subito una brusca frenata ad inizio anno, mentre dal mese di aprile si è assistito ad un importante

recupero nelle attività legate alle opere pubbliche, grazie anche ad un clima più favorevole; il settore residenziale e non-residenziale hanno continuato invece a mantenersi su livelli inferiori rispetto al 2008.

Le vendite di cemento sono diminuite del 25,3%, mentre i prezzi in valuta locale hanno segnato un progresso del 2,6%. Il mercato del calcestruzzo preconfezionato è stato ancor più penalizzato, con un calo dei volumi del 36,3% e prezzi in lieve arretramento in valuta locale (-1,4%). Il fatturato complessivo, passato da 125,5 a 80,2 milioni di euro (-36,1%), è stato sfavorito dalla svalutazione della corona (-7,8%), così come il margine operativo lordo, che si è assestato a 18,7 milioni rispetto ai 32,9 milioni del primo semestre 2008 (-43,1%).

Si riporta qui di seguito il contributo di Repubblica Ceca e Slovacchia alle attività del gruppo:

	(milioni di euro)	
	<i>1° sem. 2009</i>	<i>1° sem. 2008</i>
Ricavi netti	80,2	125,5
Margine operativo lordo	18,7	32,9
<i>% sui ricavi netti</i>	<i>23,4</i>	<i>26,2</i>
Investimenti industriali	3,5	3,9
Addetti a fine periodo	(numero) 931	904

Polonia

La Polonia è uno dei pochi Paesi dell'Unione Europea ad aver realizzato una crescita lievemente positiva nel primo semestre del 2009. Le prospettive per l'anno intero indicano tuttavia un calo del Pil dello 0,4% ed una sostanziale stabilità nel 2010. L'economia polacca, sebbene in contrazione rispetto a tassi di crescita oltre il 4% degli anni precedenti, dimostra di essere ben posizionata per il superamento della crisi economica in corso. Le politiche espansive implementate dal governo (leva sul debito pubblico per l'incremento degli investimenti, riduzione delle tasse) hanno permesso di fronteggiare la contrazione dei commerci con l'estero e la debolezza della domanda interna. Inoltre, la Polonia ha continuato a beneficiare degli stanziamenti di fondi dell'Unione Europea per le infrastrutture e per i campionati europei di calcio che si terranno nel 2012. Gli investimenti in opere pubbliche, nel periodo gennaio-maggio, sono così cresciuti rispetto allo stesso periodo del 2008 (+12,5%), con una tendenza confermata anche nel mese di giugno. Gli altri comparti delle costruzioni sono risultati invece in declino, come mostrano i dati inerenti i nuovi permessi di costruzione e l'avviamento di nuovi progetti. Nei primi tre mesi, in particolare, vi è stato un focus esclusivo sull'ultimazione delle opere in corso, limitando al minimo i nuovi progetti sia nel residenziale sia nel non-residenziale.

La forte riduzione dei consumi di cemento nel primo trimestre dell'anno è stata solo parzialmente contrastata dalla crescita positiva registrata nella seconda parte del semestre.

L'andamento dei volumi di vendita è stato negativo del 10,9%, mentre i prezzi in valuta locale sono risultati in progresso del 2,6%. Il settore calcestruzzo preconfezionato ha patito una contrazione più consistente (-23,8%) con prezzi in lieve riduzione (-3,7%). Il fatturato in euro è passato da 89,0 a 56,7 milioni (-36,3%), e il margine operativo lordo da 31,4 a 17,7 milioni (-43,7%). La svalutazione dello zloty ha inciso sulle due grandezze rispettivamente per 16,0 e 5,0 milioni di euro. La redditività operativa si è mantenuta su ottimi livelli, con un rapporto margine operativo lordo/fatturato del 31,3%.

Gli investimenti contabilizzati nei primi sei mesi sono ammontati a 9,3 milioni, tra cui la sostituzione di un filtro a maniche e della virola del forno 1.

Si riporta qui di seguito il contributo della Polonia alle attività del gruppo:

		(milioni di euro)	
		<i>1° sem. 2009</i>	<i>1° sem. 2008</i>
Ricavi netti		56,7	89,0
Margine operativo lordo		17,7	31,4
<i>% sui ricavi netti</i>		<i>31,3</i>	<i>35,3</i>
Investimenti industriali		9,3	6,0
Addetti a fine periodo	(numero)	420	410

Ucraina

Nei primi sei mesi dell'anno l'Ucraina ha continuato a vivere una situazione di sostanziale instabilità politica, con conflitti evidenti tra le diverse cariche dello stato, che hanno rallentato pesantemente le possibilità del Paese di far fronte alla crisi economica in essere. Dopo una contrazione pari al 20,3% nel primo trimestre, le stime di crescita negativa del prodotto interno lordo si allineano intorno al 14% per il 2009. Negli ultimi mesi tuttavia, sotto la guida del Fondo Monetario Internazionale (IMF), l'Ucraina si è lentamente diretta verso la riforma del sistema fiscale e previdenziale, il rafforzamento del sistema bancario interno e la creazione di una rete sistemica a protezione delle fasce più colpite della popolazione, con l'obiettivo di salvaguardare il deficit pubblico, stabilizzare l'inflazione e la svalutazione monetaria. L'effettiva messa in opera delle riforme e il raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'IMF dovrebbero consentire nei prossimi mesi la smobilitazione della seconda tranche di finanziamenti in programma, per un valore pari a 3,3 miliardi di dollari. Sebbene le prospettive per il futuro rimangano sostanzialmente invariate, le nuove disponibilità lasceranno spazio all'implementazione di maggiori politiche di investimento e sviluppo, in modo da contrastare, almeno parzialmente, il declino in atto.

Nel primo semestre il gruppo ha ridotto del 56,0% le quantità di cemento vendute, mentre i prezzi medi di vendita in valuta locale si sono leggermente abbassati (-1,7%). Le vendite nel settore del calcestruzzo preconfezionato sono risultate particolarmente depresse, con un

calo del 71,7%, in uno scenario di prezzi in modesto progresso (+5,5%). Il fatturato ed il margine operativo lordo sono passati rispettivamente da 108,5 milioni nel 2008 a 33,5 milioni nel 2009, (-69,1%) e da 35,8 a -9,2 milioni. L'effetto cambio ha penalizzato i ricavi per 13,0 milioni. La contrazione dei volumi di vendita, insieme all'incremento dei costi di produzione, ha avuto un impatto fortemente negativo sulla redditività caratteristica. Per fronteggiare i continui aumenti di prezzo del combustibile, la società ha continuato ad investire nel progetto per la sostituzione del gas naturale col carbone, che ha comportato un impiego nel primo semestre di 10,8 milioni di euro. I benefici derivanti dai nuovi impianti avranno effetto a partire dalla seconda metà del 2010. Ulteriori 6,9 milioni riguardano l'acquisto di macchinari per la nuova linea *brownfield* di Volyn, progetto al momento sospeso.

Si riporta qui di seguito il contributo dell'Ucraina alle attività del gruppo:

	(milioni di euro)	
	<i>1° sem. 2008</i>	<i>1° sem. 2008</i>
Ricavi netti	33,5	108,5
Margine operativo lordo	-9,2	35,8
% sui ricavi netti	-27,5	33,0
Investimenti industriali	24,7	27,9
Addetti a fine periodo	(numero) 1.734	1.757

Russia

La crescita economica del Paese, basata principalmente sull'esportazione di materie prime energetiche (petrolio e gas naturale), è venuta meno a causa del declino della domanda globale e al ridimensionamento dei prezzi delle commodity. Le attese per il 2009, infatti, sono per un prodotto interno lordo in calo del 6,5% ed una crescita appena accennata nel 2010. Sebbene il governo centrale abbia reagito tempestivamente tramite iniziative anticicliche di rilievo, tra cui il rilassamento dell'imposizione fiscale per stimolare i consumi privati e gli investimenti, rimane determinante ai fini della sostenibilità economica nel medio e lungo termine la ristrutturazione del sistema finanziario della federazione. Un'eventuale risalita del prezzo del petrolio sopra i 70 dollari permetterebbe al governo di intervenire nel breve periodo con piani di stimolo più mirati, tra cui la ripresa degli investimenti in infrastrutture, ma rimane comunque auspicabile una profonda diversificazione dei fondamenti economici del Paese.

La grave situazione economica del primo semestre ha comportato una netta riduzione delle vendite di cemento realizzate dalla cementeria di Suchoi Log (-36,3%). Il venir meno della domanda nel mercato ha avuto un effetto dirompente sui prezzi medi di vendita, in diminuzione del 29,8%, anche se il confronto col primo semestre del 2008, in cui la tendenza era stata molto positiva, è particolarmente penalizzante. Il fatturato e il margine operativo lordo sono dunque risultati in sensibile diminuzione rispetto ai risultati eccellenti

del 2008; il primo è passato da 128,8 a 49,5 milioni di euro (-61,5%) mentre il secondo si è assestato a 21,1 milioni (86,6 milioni nel 2008), pari al -75,7%. Al netto dell'effetto cambio le diminuzioni sarebbero state del 53,7% e del 70,7% rispettivamente. Nonostante il ridimensionamento delle attività, la redditività caratteristica si è mantenuta al 42,5%, ancora la più elevata del gruppo. Sono proseguiti gli investimenti di espansione dell'attuale stabilimento di Suchoi Log, che a regime vanterà una capacità nominale di 3,6 milioni di tonnellate di cemento (+50% circa); l'avviamento della produzione con la nuova linea è atteso per la seconda metà del 2010. I costi del progetto sostenuti nei primi mesi del 2009 ammontano a 23,7 milioni di euro. In riferimento al progetto *greenfield* di Akbulak, sono proseguiti solo alcuni degli investimenti per la preparazione del sito produttivo, che hanno richiesto l'impiego di 5,0 milioni.

Si riporta qui di seguito il contributo della Russia alle attività del gruppo:

	(milioni di euro)	
	<i>1° sem. 2009</i>	<i>1° sem. 2008</i>
Ricavi netti	49,5	128,8
Margine operativo lordo	21,1	86,6
<i>% sui ricavi netti</i>	<i>42,5</i>	<i>67,3</i>
Investimenti industriali	31,8	33,5
Addetti a fine periodo	(numero) 1.438	1.534

Stati Uniti d'America

La situazione dell'economia statunitense non ha mostrato nel secondo trimestre i segnali di ripresa attesi; il prodotto interno lordo ha certamente rallentato la discesa, ma le previsioni per l'intero anno sono intorno ad una crescita negativa del 1,5%. I valori più significativi per il comparto delle costruzioni rimangono i dati sul lavoro, con il tasso di disoccupazione in crescita al 9,5% nel mese di giugno a fronte di una riduzione dei salari medi e dell'orario di lavoro; inoltre, nonostante gli interventi a sostegno del settore finanziario non si intravede ancora una reale stabilizzazione degli indicatori legati alla liquidità del mercato e all'accesso al credito. L'assenza di un miglioramento di rilievo in queste due macro-aree nel primo semestre del 2009 non ha permesso alle attività legate all'edilizia di sperimentare l'auspicata ripresa. Il settore residenziale ha continuato a comprimersi, a seconda dei mesi, con tassi tra il 20% e il 30%, mentre il non-residenziale e le opere pubbliche hanno mostrato un peggioramento intorno al 5%. I 100 miliardi di dollari stanziati a favore delle infrastrutture tramite i piani di stimolo non hanno ancora favorito la domanda di cemento, che si è mantenuta inferiore di circa il 29% nei sei mesi, mentre per l'intero anno si prospetta una contrazione del 19% (fonte PCA).

In un simile contesto, le nostre vendite di leganti idraulici sono diminuite del 22,9% mentre per il calcestruzzo preconfezionato, grazie all'ampliamento del perimetro di consolidamento, vi è stato un aumento del 4,6%. Le condizioni climatiche nelle aree in cui

opera il gruppo non hanno favorito le vendite: dopo un inverno particolarmente rigido, frequenti precipitazioni hanno caratterizzato anche i mesi primaverili, impedendo una buona continuità nei cantieri. I prezzi di vendita del cemento in valuta locale sono lievemente diminuiti (-3,5%), a fronte di un costo di produzione che si è mantenuto sugli stessi livelli del 2008. Il fatturato in dollari si è attestato a 435,2 milioni, in calo del 17,8% dai 529,2 milioni del corrispondente semestre 2008. Il margine operativo lordo è stato di 80,5 milioni di dollari dai precedenti 111,8 milioni (-28,0%). L'effetto cambio ha inciso positivamente sui ricavi per 42,4 milioni e sul margine operativo lordo per 7,8 milioni. In euro, i ricavi netti sono diminuiti da 345,7 a 326,7 milioni (-5,5%); il margine operativo lordo è risultato inferiore di 12,6 milioni, passando da 73,0 a 60,4 milioni (-17,3%). Al netto degli elementi non ricorrenti (5,8 milioni nel 2009 per accantonamento a fondo rischi), la contrazione sarebbe stata pari al 9,4%. La redditività caratteristica ha quindi risentito della perdurante crisi in misura limitata, passando dal 21,1% dei primi sei mesi del 2008 all'attuale 20,3%. Sono in fase di ultimazione gli investimenti per l'ampliamento dello stabilimento di Selma, MO, attualmente in fase di avviamento (28,6 milioni di euro nel semestre). La nuova linea sostituirà l'attuale capacità con una produzione più efficiente, in attesa che la domanda di cemento si intensifichi così da poter sfruttare la maggiore leva operativa che l'impianto è in grado di apportare.

Si riporta qui di seguito il contributo degli Stati Uniti alle attività del gruppo:

	(milioni di euro)	
	<i>1° sem. 2009</i>	<i>1° sem. 2008</i>
Ricavi netti	326,7	345,7
Margine operativo lordo	60,4	73,0
Margine operativo lordo ricorrente	66,2	73,0
<i>% sui ricavi netti</i>	<i>20,3</i>	<i>21,1</i>
Investimenti industriali	49,2	82,7
Addetti a fine periodo	(numero)	2.420

Messico

Il calo dei consumi privati e delle esportazioni, specie verso gli Stati Uniti, sono le determinanti principali della contrazione del prodotto interno lordo Messicano, che si manterrà probabilmente negativo anche nella seconda parte del 2009, dopo un declino più accentuato nel primo e nel secondo trimestre. Le politiche di stimolo intraprese dal governo dovrebbero guidare la ripresa delle attività economiche. Il settore delle costruzioni non è risultato particolarmente svantaggiato nel semestre in esame; il primo trimestre ha segnato un lieve arretramento, bilanciato nei mesi successivi dalla crescita degli investimenti legati al settore energetico, petrolchimico e delle comunicazioni.

Nel quadro descritto, le vendite di cemento della collegata Corporación Moctezuma sono risultate in progresso del 4,6%, mentre la produzione di calcestruzzo preconfezionato è arretrata del 5,0%. Il livello dei prezzi del cemento in valuta locale è aumentato del 4,6%, così come il calcestruzzo preconfezionato (+6,5%). Fatturato e margine operativo lordo, misurati in valuta locale, hanno registrato rispettivamente un incremento del 8,1% e del 2,8%. L'indebolimento del peso messicano ha ancora una volta penalizzato la traduzione in euro dei risultati: il fatturato è diminuito del 4,8% (da 100,9 a 96,1 milioni) ed il margine operativo lordo del 9,5% (da 41,5 a 37,6 milioni). Il rapporto tra le due grandezze è passato quindi dal 41,1% al 39,1%: i benefici derivanti dall'incremento dei prezzi di vendita non sono stati sufficienti a compensare costi di produzione ancora su livelli superiori rispetto al primo semestre del 2008. E' in corso un importante trend deflazionistico sui fattori energetici che sosterrà la redditività nei restanti mesi dell'anno. Il progetto per la costruzione della nuova cementeria di Apazápan ha richiesto l'impiego di 27,7 milioni euro.

Si riportano di seguito i dati di Corporación Moctezuma, dei quali al nostro gruppo spetta una quota pari al 50%:

	(milioni di euro)	
	<i>1° sem. 2009</i>	<i>1° sem. 2008</i>
Ricavi netti	192,1	201,8
Margine operativo lordo	75,1	83,0
<i>% sui ricavi netti</i>	<i>39,1</i>	<i>41,1</i>
Investimenti industriali	30,7	8,8
Addetti a fine periodo	(numero) 1.045	1.087

Algeria

Il quadro economico del Paese rimane sostanzialmente favorevole, nonostante la crisi internazionale e il declino della domanda di petrolio (settore che contribuisce per il 45% al prodotto interno lordo). L'Algeria, infatti, risulta meno coinvolta nelle turbolenze globali, probabilmente grazie ad una gestione prevalentemente pubblica e prudentiale del settore finanziario ed un indebitamento con l'estero limitato. Il settore delle costruzioni, trainato dai bisogni di sviluppo delle infrastrutture, è risultato ulteriormente in crescita, con effetti positivi sulla domanda di cemento che si è mantenuta intensa, e costantemente al di sopra della capacità produttiva.

Dopo circa un anno e mezzo di attività nel Paese è da considerarsi ultimata la fase più delicata e complicata di integrazione, avvenuta tramite un team di gestione altamente qualificato, interamente dedicato a realizzare quanto previsto dai contratti di management sottoscritti con lo stato Algerino nel 2007. In particolare, è stata data priorità allo sviluppo dei piani di manutenzione e valorizzazione degli impianti, con forte attenzione agli impatti ambientali. Sono proseguiti, inoltre, gli investimenti di ottimizzazione presso lo

stabilimento di Hadjar Soud, attraverso i quali puntiamo ad annullare, nel giro di qualche anno, il divario oggi esistente tra capacità nominale della fabbrica e capacità effettiva. Stiamo procedendo dunque verso il raggiungimento degli obiettivi prefissati, nonostante le molteplici difficoltà legate al sistema normativo e istituzionale continuo a condizionare l'attività di gestione. I dati preliminari a giugno mostrano risultati in miglioramento, con ricavi netti pari a 35,3 milioni ed un margine operativo lordo di 14,3 milioni di euro (dati al 100%).

Operazioni con parti correlate

Le informazioni sulle operazioni con parti correlate sono presentate nella nota n. 42 del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2009.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel primo semestre 2009, la crisi del settore è risultata quasi ovunque più marcata del previsto, ma soprattutto abbiamo riscontrato uno scenario eccezionalmente sfavorevole in Ucraina e Russia, dove la combinazione volumi, prezzi, costi ha ridotto a meno di un decimo rispetto al 2008 il relativo contributo ai risultati operativi del gruppo.

In base alle informazioni ad oggi disponibili ci attendiamo che, nelle regioni in cui il gruppo opera, il settore delle costruzioni continuerà ad essere penalizzato; peraltro l'evoluzione delle vendite nella seconda metà dell'anno, per confronto con lo stesso periodo del 2008, dovrebbe evidenziare scostamenti meno negativi di quelli realizzati a tutto giugno. Oltre a ciò, il secondo semestre offre alcune opportunità per quanto riguarda i costi di produzione, che ci attendiamo presentino un miglioramento dovuto all'azione di contenimento, alla maggiore efficienza arrecata dai progetti d'investimento che stanno entrando in funzione ed alla deflazione dei combustibili e dell'energia in alcune aree di presenza. Sottolineando ancora una volta il notevole grado d'incertezza che caratterizza in questo momento le previsioni, riteniamo che a livello consolidato il bilancio 2009 sarà più sfavorevole rispetto a quanto inizialmente ipotizzato e chiuderà con un margine operativo lordo ricorrente inferiore di circa il 40% rispetto all'esercizio 2008.

Casale Monferrato, 11 agosto 2009

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Alessandro BUZZI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

		(in migliaia di euro)	
	Nota	30.06.2009	31.12.2008
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Avviamento	6	568.702	576.104
Altre attività immateriali	6	15.393	15.130
Immobili, impianti e macchinari	7	3.331.830	3.222.193
Investimenti immobiliari	8	14.558	15.394
Partecipazioni in società collegate	9	228.643	232.701
Attività finanziarie disponibili per la vendita	10	7.318	65.731
Attività fiscali differite		51.904	44.057
Attività per piani a benefici definiti	22	44.266	48.826
Strumenti finanziari derivati	11	1.555	6.314
Crediti ed altre attività non correnti	12	84.675	89.033
		4.348.844	4.315.483
Attività correnti			
Rimanenze	13	367.926	382.623
Crediti commerciali	14	557.649	511.281
Altri crediti	15	141.402	132.595
Attività finanziarie disponibili per la vendita	10	3	2
Strumenti finanziari derivati	11	430	2.782
Disponibilità liquide	16	397.817	578.694
		1.465.227	1.607.977
Attività possedute per la vendita	17	33.223	30.267
Totale Attività		5.847.294	5.953.727

(in migliaia di euro)

	Nota	30.06.2009	31.12.2008
PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della società			
Capitale sociale	18	123.637	123.637
Sovrapprezzo delle azioni		458.696	458.696
Altre riserve	19	37.161	71.568
Utili portati a nuovo		1.808.369	1.847.756
Azioni proprie		(7.671)	(8.286)
		2.420.192	2.493.371
Patrimonio netto di terzi	20	206.630	212.085
Totale Patrimonio netto		2.626.822	2.705.456
PASSIVITA'			
Passività non correnti			
Finanziamenti a lungo termine	21	991.924	1.394.665
Strumenti finanziari derivati	11	50.483	34.921
Benefici per i dipendenti	22	318.157	322.490
Fondi per rischi ed oneri	23	212.880	244.678
Passività fiscali differite		473.911	475.062
Altri debiti non correnti	24	42.412	43.430
		2.089.767	2.515.246
Passività correnti			
Quota corrente dei finanziamenti a lungo termine	21	461.756	141.580
Finanziamenti a breve termine	21	143.495	10.039
Strumenti finanziari derivati	11	20.497	26.474
Debiti commerciali	25	272.986	310.429
Debiti per imposte sul reddito		61.890	63.171
Altri debiti	26	165.012	154.843
		1.125.636	706.536
Passività possedute per la vendita		5.069	26.489
Totale Passività		3.220.472	3.248.271
Totale Patrimonio netto e Passività		5.847.294	5.953.727

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

		(in migliaia di euro)	
	Nota	1° sem. 2009	1° sem. 2008
Ricavi netti	27	1.346.045	1.739.756
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati		(9.459)	(9.935)
Altri ricavi operativi	28	67.949	40.951
Materie prime, sussidiarie e di consumo	29	(563.892)	(693.151)
Servizi	30	(329.388)	(383.325)
Costi del personale	31	(214.007)	(206.143)
Altri costi operativi	32	(48.234)	(38.324)
Margine operativo lordo		249.014	449.829
Ammortamenti e svalutazioni	33	(112.261)	(108.349)
Risultato operativo		136.753	341.480
Plusvalenze (minusvalenze) da realizzo partecipazioni	34	1	7.063
Oneri finanziari netti	35	(59.405)	(34.420)
Risultati delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	36	2.966	3.414
Utile prima delle imposte		80.315	317.537
Imposte sul reddito	37	(24.711)	(106.565)
Utile del periodo		55.604	210.972
Attribuibile a:			
Azionisti della società		40.623	168.671
Azionisti terzi		14.981	42.301
Utile per azione	38	(in euro)	
base			
- ordinarie		0,19	0,82
- risparmio		0,22	0,84
diluito			
- ordinarie		-	0,82
- risparmio		-	0,84

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

	(in migliaia di euro)	
	1° sem. 2009	1° sem. 2008
Utile del periodo	55.604	210.972
Differenze di conversione dei bilanci esteri	(40.994)	(65.549)
Valutazione col metodo del patrimonio netto delle imprese collegate valutate in precedenza al valore equo	(267)	-
Imposte sul reddito relative alle altre voci di conto economico complessivo	-	-
Altre componenti di conto economico complessivo, dopo imposte	(41.261)	(65.549)
Totale conto economico complessivo del periodo	14.343	145.423
Attribuibile a:		
Azionisti della società	1.485	106.506
Azionisti terzi	12.858	38.917

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

	Note	1° sem. 2009	1° sem. 2008
Flusso monetario da attività operative			
Utile del periodo		55.604	210.972
Ammortamenti e svalutazioni	33	112.261	108.349
Risultati delle partecipazioni al patrimonio netto	9,36	(2.966)	(3.414)
Plusvalenze patrimoniali		(758)	(10.140)
Imposte differite		(10.679)	2.733
Azioni assegnate a dipendenti	31	282	592
Altri oneri senza manifestazione monetaria		2.346	-
Variazione netta fondi e benefici per i dipendenti		(30.442)	15.245
Variazioni del capitale d'esercizio		(79.614)	(108.932)
Flusso monetario netto generato dalle attività operative		46.034	215.405
Flusso monetario da attività di investimento			
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	6	(395)	(745)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	7,8	(196.803)	(217.418)
Investimenti in partecipazioni	9,10	(4.472)	(170.904)
Prezzo di realizzo immobilizzazioni materiali ed immateriali		4.841	5.001
Prezzo di realizzo partecipazioni		15	11.025
Contributi in conto capitale		778	-
Dividendi delle partecipazioni al patrimonio netto	9	3.090	2.923
Variazione attività finanziarie disponibili per la vendita		(1)	(127)
Flusso monetario netto assorbito dalle attività di investimento		(192.947)	(370.245)
Flusso monetario da attività di finanziamento			
Accensione di nuovi finanziamenti a lungo termine	21	59.647	130.207
Rimborsi di finanziamenti a lungo termine	21	(134.226)	(90.192)
Variazione netta dei finanziamenti a breve termine		116.392	49.238
Variazione delle attività e passività finanziarie		24.822	(12.275)
Acquisto di azioni proprie	16	-	(1.122)
Distribuzione dividendi agli azionisti della società	39	(74.862)	(87.231)
Distribuzione dividendi agli azionisti terzi		(17.387)	(18.222)
Flusso monetario netto (assorbito) generato dalle attività di finanziamento		(25.614)	(29.597)
Aumento (diminuzione) delle disponibilità liquide		(172.527)	(184.437)
Disponibilità liquide iniziali		578.694	760.672
Aumento (diminuzione) delle disponibilità liquide		(172.527)	(184.437)
Differenze di conversione		(9.792)	(16.378)
Variazione area di consolidamento		1.443	1.641
Disponibilità liquide finali	16	397.818	561.498
Informazioni supplementari			
Interessi passivi pagati		39.756	41.489
Interessi attivi incassati		25.496	25.843
Imposte sul reddito pagate		27.734	68.572

VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

	Attribuibile agli azionisti della società					Totale	Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
	Capitale sociale	Sovrapprezzo delle azioni	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Azioni proprie			
Saldi al 1 gennaio 2008	123.532	457.059	110.150	1.561.249	(6.100)	2.245.890	267.537	2.513.427
Utile del periodo	-	-	-	168.671	-	168.671	42.301	210.972
Altre componenti di conto economico complessivo, dopo imposte	-	-	(62.165)	-	-	(62.165)	(3.384)	(65.549)
Totale conto economico complessivo del periodo	-	-	(62.165)	168.671	-	106.506	38.917	145.423
Azioni assegnate a dipendenti	-	-	-	-	592	592	-	592
Conversione prestito obbligazionario convertibile	105	1.637	-	-	-	1.742	-	1.742
Dividendi distribuiti	-	-	-	(87.231)	-	(87.231)	(18.222)	(105.453)
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	(1.122)	(1.122)	-	(1.122)
Acquisto quote di minoranza	-	-	-	(13.208)	-	(13.208)	(10.141)	(23.349)
Altri movimenti	-	-	(10.090)	11.257	-	1.167	(911)	256
Saldi al 30 giugno 2008	123.637	458.696	37.895	1.640.738	(6.630)	2.254.336	277.180	2.531.516
Saldi al 1 gennaio 2009	123.637	458.696	71.568	1.847.756	(8.286)	2.493.371	212.085	2.705.456
Utile del periodo	-	-	-	40.623	-	40.623	14.981	55.604
Altre componenti di conto economico complessivo, dopo imposte	-	-	(38.889)	(249)	-	(39.138)	(2.123)	(41.261)
Totale conto economico complessivo del periodo	-	-	(38.889)	40.374	-	1.485	12.858	14.343
Azioni assegnate a dipendenti	-	-	-	-	615	615	-	615
Dividendi distribuiti	-	-	-	(74.862)	-	(74.862)	(17.387)	(92.249)
Acquisto quote di minoranza	-	-	-	(184)	-	(184)	(908)	(1.092)
Altri movimenti	-	-	4.482	(4.715)	-	(233)	(18)	(251)
Saldi al 30 giugno 2009	123.637	458.696	37.161	1.808.369	(7.671)	2.420.192	206.630	2.626.822

NOTE ILLUSTRATIVE

1. Informazioni generali

Buzzi Unicem SpA (la società) e le sue controllate (nell'insieme "il gruppo" o "Buzzi Unicem") produce, distribuisce e vende cemento, calcestruzzo preconfezionato ed aggregati naturali. Il gruppo gestisce impianti in diversi Paesi, che rappresentano lo sbocco naturale per le sue merci e servizi. Le attività sono situate principalmente in Italia, Stati Uniti d'America, Germania, Lussemburgo, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Ceca e Slovacchia, Ucraina, Russia e Messico.

Buzzi Unicem SpA è una società per azioni di diritto italiano. La sede legale ed amministrativa è situata in via Luigi Buzzi 6, Casale Monferrato (AL).

La società è quotata sul mercato telematico azionario gestito da Borsa Italiana.

Il consiglio di amministrazione ha approvato la pubblicazione della presente relazione finanziaria semestrale in data 11 agosto 2009.

2. Forma e contenuto

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009 è stato redatto ai sensi dell'art. 154 ter del D. Lgs. 58/1998 e predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali (IFRS), secondo l'informativa prevista dal documento IAS 34, Bilanci intermedi. Esso dovrebbe essere letto unitamente al bilancio consolidato della società chiuso al 31 dicembre 2008.

La redazione di un bilancio intermedio conforme agli IFRS richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività iscritte, sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio e sugli importi dei ricavi e dei costi di periodo. Per definizione, raramente i risultati effettivi sono uguali a quelli stimati. Le stime sono riviste periodicamente dalla direzione in base alle migliori conoscenze dell'attività aziendale; se nel futuro tali assunzioni dovessero differire dalle circostanze effettive, esse sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

3. Principi contabili

I principi contabili adottati sono coerenti con i criteri d'iscrizione e valutazione utilizzati nella stesura del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, al quale si rinvia per maggiori dettagli, ad eccezione di quanto esposto nel seguito del presente paragrafo.

Alcuni processi valutativi, in particolare la determinazione di eventuali riduzioni durevoli di valore delle attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni necessarie, salvo i casi in cui vi sia indicazione di impairment che richieda un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei benefici per i dipendenti vengono normalmente elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale.

Le imposte sul reddito sono iscritte sulla base dell'aliquota media ponderata stimata per l'intero esercizio.

I seguenti principi ed emendamenti si applicano per la prima volta con decorrenza dal 1 gennaio 2009.

- IAS 1 (versione rivista), "Presentazione del bilancio". Lo standard rivisto stabilisce che le voci di ricavo e di costo (cioè, variazioni di patrimonio netto generate da operazioni con terzi) non possano essere rilevate nel prospetto delle variazioni di patrimonio netto e prevede che tali variazioni siano esposte separatamente da quelle generate da operazioni con i soci. Tutte le variazioni di patrimonio netto generate con soggetti terzi devono essere esposte in un unico prospetto di conto economico complessivo oppure in due prospetti (un conto economico separato ed un prospetto di conto economico complessivo).

Buzzi Unicem ha scelto di presentare due prospetti contabili: il conto economico separato ed il conto economico complessivo. Il bilancio intermedio è stato preparato secondo le nuove disposizioni stabilite per l'informativa, modificando di conseguenza anche il prospetto delle variazioni di patrimonio netto.

L'altro emendamento alla versione rivista di IAS 1, pubblicato nell'ambito del processo di miglioramento annuale 2008, ha chiarito che le attività e passività finanziarie non detenute per la negoziazione (per esempio strumenti derivati che non sono designati come di copertura) dovrebbero essere classificate nello stato patrimoniale come correnti o non correnti sulla base della data di regolamento. L'adozione dell'emendamento ha comportato una diversa distinzione degli strumenti finanziari derivati tra parte non corrente e parte corrente, con adattamento del bilancio posto a confronto.

- IFRS 8, "Segmenti operativi", in sostituzione dello IAS 14 "Informativa di settore". Il nuovo principio contabile richiede di predisporre le informazioni riportate nell'informativa di settore secondo gli elementi che la direzione utilizza per prendere le proprie decisioni operative. Il principio richiede pertanto l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è periodicamente rivista al più alto livello decisionale operativo per allocare le risorse ai settori e valutarne i risultati. Con l'adozione del nuovo principio la composizione dei settori oggetto d'informativa è

rimasta praticamente invariata. Le attività di Buzzi Unicem sono organizzate in funzione delle aree geografiche d'attività, le quali presentano caratteristiche simili per quanto riguarda i tipi di prodotti o servizi da cui ottengono i propri ricavi. L'informativa di settore fornita nel seguente bilancio intermedio è conforme alle disposizioni dello IAS 34.

- IAS 32 (emendamento), “Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio” e IAS 1 (emendamento), “Presentazione del bilancio – Strumenti con opzione a vendere ed obbligazioni derivanti al momento della liquidazione”. A seguito dell'adozione da parte del gruppo le imprese collegate organizzate come società di persone non possono più essere considerate strumenti con opzione a vendere (puttable instruments) e sono state valutate col metodo del patrimonio netto.

I seguenti principi, emendamenti ed interpretazioni si applicano per la prima volta con decorrenza dal 1 gennaio 2009, ma non sono rilevanti per il gruppo e/o non hanno comportato la rilevazione di alcun effetto nel presente bilancio.

- IAS 23 (emendamento), “Oneri finanziari”.
- IFRS 2 (emendamento), “Pagamenti basati su azioni”.
- IAS 16 (emendamento), “Immobili, impianti e macchinari”.
- IAS 19 (emendamento), “Benefici per i dipendenti”.
- IAS 20 (emendamento), “Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica”.
- IAS 28 (emendamento), “Partecipazioni in società collegate”.
- IAS 29 (emendamento), “Informazioni contabili in economie iperinflazionate”.
- IAS 36 (emendamento), “Riduzione durevole di valore delle attività”.
- IAS 38 (emendamento), “Attività immateriali”.
- IAS 39 (emendamento), “Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione”.
- IAS 40 (emendamento), “Investimenti immobiliari”.
- IFRIC 12, “Contratti di servizi in concessione”.
- IFRIC 13, “Programmi di fidelizzazione della clientela”.
- IFRIC 15, “Contratti per la costruzione di beni immobili”.
- IFRIC 16, “Coperture di un investimento netto in un'impresa estera”.

I seguenti principi, emendamenti ed interpretazioni sono stati emessi ma non sono ancora efficaci per l'esercizio che inizia in data 1 gennaio 2009 e non sono stati applicati anticipatamente:

- IFRS 3 (versione rivista), “Aggregazioni aziendali” (con efficacia prospettica dal 1 gennaio 2010). La revisione mantiene l'applicazione del metodo dell'acquisto alle aggregazioni aziendali, introducendo però alcune significative modifiche. Per esempio,

qualsiasi corrispettivo per acquistare un'azienda deve essere rilevato al valore equo alla data d'acquisizione; i corrispettivi aggiuntivi rappresentano un debito, le cui variazioni sono successivamente iscritte nel prospetto di conto economico complessivo. Per ciascuna transazione esiste la possibilità di valutare il patrimonio netto degli azionisti di minoranza nell'entità acquisita al valore equo oppure moltiplicando le attività nette acquisite per la quota attribuibile a terzi. E' prevista l'imputazione a conto economico di tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale.

- IAS 27 (versione rivista), "Bilancio consolidato e separato" (con efficacia prospettica dal 1 gennaio 2010). Lo standard rivisto prevede che gli effetti di tutte le operazioni con azionisti di minoranza che non comportano un cambio di controllo siano trattate come movimenti di patrimonio netto e che tali operazioni non diano luogo a goodwill o utili e perdite. Il principio specifica anche il trattamento contabile riferito alla perdita di controllo, che consiste nel valutare la partecipazione residua al valore equo ed iscrivere eventuali utili o perdite in conto economico.
- IFRS 5 (emendamento) "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate" (con efficacia dal 1 gennaio 2010). La modifica stabilisce che, se un piano di cessione parziale comporta la perdita del controllo, tutte le attività e passività di una controllata devono essere classificate come possedute per la vendita.
- IFRIC 17, "Distribuzione di attività in natura ai proprietari" (con efficacia dal 1 gennaio 2010). Questa interpretazione si propone di chiarire le modalità di determinazione del valore dei dividendi in natura distribuibili ai soci. Attualmente non si applica al gruppo poiché non è stata effettuata alcuna distribuzione in natura.
- IFRIC 18, "Trasferimenti di attività dai clienti" (con efficacia dal 1 gennaio 2010). Non avendo ricevuto immobili, impianti e macchinari da clienti, l'interpretazione non è rilevante per il gruppo.

I principali tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci intermedi esteri sono stati i seguenti:

<i>Euro 1 =</i>	Finale			Medio	
	<i>30 giugno 2009</i>	<i>31 dicembre 2008</i>	<i>30 giugno 2008</i>	<i>1° semestre 2009</i>	<i>1° semestre 2008</i>
Dollaro USA	1,4134	1,3917	1,5764	1,3321	1,5309
Peso messicano	18,5537	19,2333	16,2298	18,4334	16,2455
Corona ceca	25,8820	26,8750	23,8930	27,1518	25,1858
Corona slovacca	n/a	30,1260	30,2050	n/a	32,2153
Hryvnia ucraina	10,9183	10,9596	7,4211	10,5014	7,5751
Rublo russo	43,8810	41,2830	36,9477	44,1030	36,6196
Zloty polacco	4,4520	4,1535	3,3513	4,4748	3,4903
Fiorino ungherese	271,5500	266,7000	235,4300	289,9908	253,6640
Dinaro algerino	103,3640	98,3946	98,4846	96,6156	99,74285

4. Area di consolidamento

Nel primo semestre 2009 sono state effettuate le seguenti principali acquisizioni:

- la percentuale di partecipazione in Dyckerhoff AG è passata dal 93,1% al 93,2% del capitale totale (98,0% del capitale ordinario), a seguito di alcuni acquisti effettuati sul mercato azionario;
- acquisto del 100% delle attività “Megamix” operanti nel settore delle malte pronte all’uso nei Paesi Bassi e consolidamento col metodo integrale delle stesse da inizio 2009; l’insieme Megamix è costituito da 4 società interamente controllate.

Nel secondo trimestre 2009 è iniziato il consolidamento integrale, con effetto retroattivo al 1 gennaio 2009, delle controllate Parmacementi SpA ed Escalcementi Srl, acquisite ad inizio dicembre 2008. Nel bilancio al 31 dicembre 2008 tali partecipazioni erano state provvisoriamente valutate al costo, in attesa di completare il processo volto ad acquisire le informazioni necessarie per una completa redazione delle note a tale data. In occasione del primo consolidamento integrale i dati del bilancio posto a confronto non sono stati adattati.

Nel primo semestre 2009 sono state effettuate le seguenti principali dismissioni:

- cessione del 100% di Dranaco NV e di Dragage Mosan International SA, società attive nel settore degli aggregati naturali in Belgio, e conseguente deconsolidamento della relativa holding Basal Belgie BVBA.

Le suddette variazioni di perimetro non risultano, nel loro complesso, significative ai fini della comparabilità dei dati di bilancio messi a confronto. L’analisi delle poste di bilancio sviluppata nel seguito evidenzia comunque i principali effetti dovuti alla variazione area di consolidamento.

5. Settori operativi

Il più alto livello decisionale operativo si identifica con gli amministratori esecutivi, che esaminano le informazioni gestionali del gruppo per valutarne i risultati ed allocare le risorse. La direzione ha individuato i settori operativi secondo tali rendiconti interni.

Gli amministratori esecutivi considerano la gestione per area geografica d'attività ed analizzano in modo unitario i risultati dei prodotti "cemento" e "calcestruzzo e aggregati", giacché le due attività, integrate verticalmente tra loro, sono strettamente interdipendenti. In particolare il calcestruzzo costituisce essenzialmente un mercato di sbocco del cemento e non richiede, al più alto livello decisionale operativo, l'evidenza di risultati separati.

La direzione strategica valuta l'andamento economico dei settori operativi oggetto di informativa adottando come riferimento principale la nozione di risultato operativo. Gli oneri finanziari netti e le imposte sul reddito non rientrano nel conto economico di settore rivisto dal comitato direttivo strategico. La valutazione di utile o perdita, attività e passività di settore è determinata in maniera coerente con quella utilizzata nella stesura del bilancio annuale.

Le attività e passività attribuite ai settori sono quelle operative, compresi i beni immateriali e le partecipazioni. Sono esclusi la fiscalità differita, l'indebitamento finanziario e gli strumenti finanziari derivati, per i quali la gestione avviene a livello di gruppo.

<i>migliaia di euro</i>	<i>Italia</i>	<i>Europa Centrale</i>	<i>Europa Orientale</i>	<i>USA</i>	<i>Messico</i>	<i>Poste non allocate e rettifiche</i>	<i>Totale</i>
1° semestre 2009							
Ricavi netti	373.623	332.652	219.333	326.652	96.070	(2.285)	1.346.045
Ricavi intersettore	108	1	-	-	-	(109)	-
Ricavi da terzi	373.515	332.651	219.333	326.652	96.070	(2.176)	1.346.045
Risultato operativo	3.238	43.682	32.921	25.315	32.001	(404)	136.753
Attività operative di settore	1.268.545	875.054	808.812	2.250.496	240.590	403.797	5.847.294

<i>migliaia di euro</i>	<i>Italia</i>	<i>Europa Centrale</i>	<i>Europa Orientale</i>	<i>USA</i>	<i>Messico</i>	<i>Poste non allocate e rettifiche</i>	<i>Totale</i>
1° semestre 2008							
Ricavi netti	444.251	397.198	449.644	345.862	100.883	1.918	1.739.756
Ricavi intersettore	-	7	-	-	-	(7)	-
Ricavi da terzi	444.251	397.191	449.644	345.862	100.883	1.925	1.739.756
Risultato operativo	65.669	34.311	171.374	35.577	34.243	307	341.481
Attività operative di settore	1.304.535	896.147	898.589	1.987.791	276.081	590.584	5.953.727

Circa il grado di dipendenza dai principali clienti, si segnala che non esistono clienti nei confronti dei quali siano realizzati ricavi pari o superiori al 10% del fatturato consolidato Buzzi Unicem.

6. Avviamento e Altre attività immateriali

<i>migliaia di euro</i>	<i>Altre attività immateriali</i>				
	<i>Avviamento</i>	<i>Brevetti, licenze e simili</i>	<i>Attività in corso e acconti</i>	<i>Altro</i>	<i>Totale</i>
Valore netto al 1 gennaio 2009	576.104	9.854	16	5.260	15.130
1° Semestre 2009					
Differenze di conversione	(949)	(24)	-	2	(22)
Ammortamenti e svalutazioni	(6.309)	(1.216)	-	(385)	(1.601)
Incrementi	-	361	-	35	396
Variazione area di consolidamento	831	-	-	-	-
Riclassifiche	(975)	1.490	-	-	1.490
Valore netto al 30 giugno 2009	568.702	10.465	16	4.912	15.393

Al 30 giugno 2009, la voce brevetti industriali, licenze ed altri diritti simili comprende concessioni di escavazione (3.943 migliaia di euro), diritti di brevetto industriale (2.191 migliaia di euro), licenze per software applicativi utilizzati per l'automazione di impianti e d'ufficio (1.628 migliaia di euro), licenze industriali (1.053 migliaia di euro).

La voce riclassifiche individua il trasferimento a brevetti, licenze e simili della differenza di consolidamento relativa alla joint venture Thorcem Srl.

Avviamento ed impairment test

L'avviamento al 30 giugno 2009 ammonta a 568.702 migliaia di euro e la sua composizione è di seguito illustrata:

- 464.635 migliaia di euro riferiti a Dyckerhoff, di cui circa il 70% attribuibile al settore Europa Orientale ed il restante 30% all'Europa Centrale;
- 52.300 migliaia di euro risultanti dall'incorporazione di Unicem SpA nel 1999;
- 25.573 migliaia di euro provenienti dall'acquisizione di Dorsett Brothers nel 2008 e South-Tex Concrete nel 2007 ed attribuiti al settore cemento di Alamo Cement Company;
- 26.194 migliaia di euro relativi ad altre aziende operanti in Italia ed all'estero, soprattutto nel settore calcestruzzo preconfezionato ed aggregati, di cui 1.728 migliaia costituiti dal valore provvisorio relativo all'acquisizione di Barrett Holding a fine 2008.

Nel semestre è emersa una perdita durevole di valore su una specifica area geografica del settore calcestruzzo preconfezionato in Italia (1.236 migliaia di euro) e sullo stabilimento di Travesio (PN), sempre in Italia (3.617 migliaia di euro).

7. Immobili, impianti e macchinari

<i>migliaia di euro</i>	<i>Terreni e fabbricati</i>	<i>Impianti e macchinari</i>	<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	<i>Altro</i>	<i>Totale</i>
Al 1 gennaio 2009						
Costo storico	2.166.920	3.470.841	383.054	513.159	116.258	6.650.232
Fondo ammortamento	(711.467)	(2.403.792)	(236.717)	-	(76.063)	(3.428.039)
Valore netto	1.455.453	1.067.049	146.337	513.159	40.195	3.222.193
1° Semestre 2009						
Valore netto di apertura	1.455.453	1.067.049	146.337	513.159	40.195	3.222.193
Differenze di conversione	(15.330)	(6.681)	(119)	(10.060)	(499)	(32.689)
Incrementi	2.628	11.721	2.779	178.854	800	196.782
Variazione area di consolidamento	12.860	36.440	(862)	5.213	2.243	55.894
Cessioni ed altro	(1.023)	(1.690)	(254)	(1.548)	(90)	(4.605)
Ammortamenti e svalutazioni	(17.648)	(67.653)	(15.589)	-	(3.313)	(104.203)
Riclassifiche	11.426	14.400	8.129	(31.247)	(4.250)	(1.542)
Valore netto di chiusura	1.448.366	1.053.586	140.421	654.371	35.086	3.331.830
Al 30 giugno 2009						
Costo storico	2.206.828	3.466.477	389.653	654.371	115.052	6.832.381
Fondo ammortamento	(758.462)	(2.412.891)	(249.232)	-	(79.966)	(3.500.551)
Valore netto	1.448.366	1.053.586	140.421	654.371	35.086	3.331.830

Gli investimenti del periodo ammontano a 196.782 migliaia di euro e sono sommariamente descritti nella relazione sulla gestione, a cui si rimanda. La variazione dell'area di consolidamento è principalmente riconducibile al primo consolidamento integrale di Parmaceuti SpA, Escalcementi Srl e Calcestruzzi Nord Ovest Srl.

Le differenze di conversione, negative per 32.689 migliaia di euro, riflettono essenzialmente la debolezza nel rapporto di cambio del dollaro USA e delle valute dell'Europa Orientale rispetto all'euro.

8. Investimenti immobiliari

<i>migliaia di euro</i>	<i>30 Giu 2009</i>	<i>31 Dic 2008</i>
Inizio periodo	15.394	13.483
Differenze di conversione	10	(142)
Incrementi	21	210
Riclassifiche	-	2.797
Cessioni ed altro	(867)	(954)
Fine periodo	14.558	15.394

9. Partecipazioni in società collegate

<i>migliaia di euro</i>	<i>30 Giu 2009</i>	<i>31 Dic 2008</i>
Valutate col metodo del patrimonio netto	223.829	229.506
Valutate al costo	4.814	3.195
	228.643	232.701

Sul decremento netto di 4.058 migliaia di euro hanno influito per 5.253 migliaia le differenze di conversione relative alle partecipazioni nelle società algerine Société des Ciments de Sour El Ghozlane EPE S.p.A. e Société des Ciments de Hadjar Soud EPE S.p.A.

Le società collegate valutate nel 2008 al valore equo, sono state riclassificate tra le società valutate con il metodo del patrimonio netto, in conformità all'emendamento del principio IAS 32.

<i>migliaia di euro</i>	<i>30 Giu 2009</i>	<i>31 Dic 2008</i>
Inizio periodo	232.701	130.083
Differenze di conversione	(5.968)	2.979
Incrementi	2.301	110.923
Risultati delle partecipazioni al patrimonio netto	2.966	7.050
Variazioni di valore equo rilevate nel patrimonio netto	-	(925)
Dividendi delle partecipazioni al patrimonio netto	(3.090)	(10.652)
Cessioni ed altro	(267)	(6.757)
Fine periodo	228.643	232.701

10. Attività finanziarie disponibili per la vendita

La porzione non corrente riguarda le partecipazioni in società controllate non consolidate ed in altre imprese, tutte non quotate.

<i>migliaia di euro</i>	<i>Imprese controllate</i>	<i>Altre imprese</i>	<i>Totale</i>
Al 1 gennaio 2009	60.721	5.010	65.731
Incrementi	1.918	27	1.945
Variazione area di consolidamento	(60.344)	8	(60.336)
Cessioni ed altro	3	(25)	(22)
Al 30 giugno 2009	2.298	5.020	7.318

Hanno concorso a formare la variazione del periodo i decrementi dovuti al primo consolidamento integrale di Escalcementi Srl (20.777 migliaia di euro), Parmacimenti SpA (32.414 migliaia di euro), Calcestruzzi Nord Ovest Srl (6.097 migliaia di euro). Nei primi sei mesi del 2009 non ci sono state perdite per riduzioni di valore riferite alle attività finanziarie disponibili per la vendita (porzione non corrente).

La porzione corrente si riferisce ad impieghi temporanei di liquidità, in titoli a breve termine o negoziabili.

11. Strumenti finanziari derivati

I contratti derivati, stipulati per mitigare il rischio di cambio, di tasso d'interesse e di variazioni nel prezzo di mercato, sono tutti del tipo *plain vanilla* senza effetti moltiplicativi. Essi non si qualificano per il trattamento contabile di copertura in ambito IFRS.

In ottemperanza all'emendamento dello IAS 1, entrato in vigore il 1 gennaio 2009, essi sono iscritti al fair value tra le attività o passività correnti se scadenti entro dodici mesi, tra le attività o passività non correnti se scadenti oltre i dodici mesi, con adattamento del bilancio posto a confronto.

<i>migliaia di euro</i>	<i>30 Giu 2009</i>		<i>31 Dic 2008</i>	
	<i>Attività</i>	<i>Passività</i>	<i>Attività</i>	<i>Passività</i>
Non correnti				
Non designati di copertura	1.555	50.483	6.314	34.921
	1.555	50.483	6.314	34.921
Correnti				
Non designati di copertura	430	12.797	2.782	18.774
Opzioni su partecipazioni	-	7.700	-	7.700
	430	20.497	2.782	26.474

Nel primo semestre del 2009 le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati rilevate a conto economico risultano negative per 16.595 migliaia di euro.

12. Crediti ed altre attività non correnti

<i>migliaia di euro</i>	<i>30 Giu 2009</i>	<i>31 Dic 2008</i>
Anticipi su acquisti di partecipazioni	121	2.111
Crediti verso imprese collegate	7.285	7.264
Crediti tributari	27.453	27.462
Anticipi a fornitori	7.173	10.065
Crediti verso dipendenti	1.943	1.981
Crediti verso clienti	4.428	3.256
Crediti per depositi cauzionali attivi	18.254	18.413
Altri	18.018	18.481
	84.675	89.033

La diminuzione degli anticipi su acquisti di partecipazioni è attribuibile alla chiusura del contratto di acquisto della partecipazione minoritaria in Gravières et Sablières Karl Epple Snc. La diminuzione della voce relativa agli anticipi a fornitori è attribuibile alla conclusione delle attività sul secondo lotto dell'iniziativa immobiliare in Piacenza.

13. Rimanenze

<i>migliaia di euro</i>	<i>30 Giu 2009</i>	<i>31 Dic 2008</i>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	228.615	234.780
Semilavorati	67.356	76.770
Prodotti finiti e merci	67.589	65.845
Acconti	2.389	2.941
Diritti di emissione	1.977	2.287
	367.926	382.623

L'importo iscritto in bilancio a fine giugno è al netto di un fondo obsolescenza per totali 18.660 migliaia di euro.

14. Crediti commerciali

<i>migliaia di euro</i>	<i>30 Giu 2009</i>	<i>31 Dic 2008</i>
Crediti commerciali	579.392	529.922
Meno: Fondo svalutazione crediti	(41.219)	(34.412)
Crediti commerciali, netto	538.173	495.510
Altri crediti commerciali:		
- Verso imprese controllate non consolidate	436	702
- Verso imprese collegate	19.031	15.050
- Verso controllanti	9	19
	557.649	511.281

L'aumento dei crediti netti verso clienti di 42.663 migliaia di euro è dovuto alla stagionalità dell'attività e ad un allungamento dei tempi medi d'incasso, parzialmente bilanciati dal deprezzamento di alcune valute estere sull'euro. L'impatto delle variazioni nell'area di consolidamento ammonta a 8.072 migliaia di euro.

15. Altri crediti

<i>migliaia di euro</i>	<i>30 Giu 2009</i>	<i>31 Dic 2008</i>
Crediti tributari	84.140	74.336
Crediti verso istituti previdenziali	1.603	357
Crediti verso imprese controllate e collegate	6.135	3.008
Crediti verso fornitori	17.813	14.861
Crediti verso dipendenti	1.826	1.155
Crediti per vendita di partecipazioni	1.432	3.223
Ratei e risconti attivi	18.257	18.427
Altri	10.196	17.228
	141.402	132.595

16. Disponibilità liquide

<i>migliaia di euro</i>	<i>30 Giu 2009</i>	<i>31 Dic 2008</i>
Cassa e depositi bancari	235.346	419.144
Depositi a breve termine	162.471	159.550
	397.817	578.694

Circa il 75% del totale di 397.817 migliaia di euro è detenuto dalle società operative estere. Il tasso di interesse medio sulle disponibilità a fine semestre è circa il 1,6% (3,0% nel 2008), con i tassi medi di investimenti e depositi in euro intorno allo 0,5%, in dollari americani allo 0,9% ed in pesos messicani al 4,7%.

17. Attività e Passività possedute per la vendita

Le attività e le passività della controllata totalitaria Oriónidas, SAU sono classificate come possedute per la vendita, in seguito al contratto preliminare di cessione firmato il 3 ottobre 2008. La cessione della partecipazione è avvenuta il 29 luglio 2009.

<i>migliaia di euro</i>	<i>30 Giu 2009</i>	<i>31 Dic 2008</i>
Attività possedute per la vendita		
Avviamento	1.002	1.002
Altre attività immateriali	42	50
Immobili, impianti e macchinari	28.399	24.760
Rimanenze	639	744
Crediti commerciali	1.077	2.188
Altri crediti	1.349	1.372
Disponibilità liquide	715	151
	33.223	30.267
Passività possedute per la vendita		
Finanziamenti a lungo termine	310	409
Passività fiscali differite	42	42
Finanziamenti a breve termine	187	17.256
Debiti commerciali	2.558	1.954
Altri debiti	1.972	6.828
	5.069	26.489

Poiché i dati della controllata escludono il concetto di rilevanza, nel conto economico e nel rendiconto finanziario non è stata prevista la separata classificazione dell'attività in corso di cessione ed i flussi di Oriónidas, SAU sono stati consolidati linea per linea.

18. Capitale sociale

Al 30 giugno 2009 il capitale sociale di Buzzi Unicem SpA è costituito come segue:

<i>numero azioni</i>	<i>30 Giu 2009</i>	<i>31 Dic 2008</i>
Azioni emesse ed interamente versate		
- Azioni ordinarie	165.349.149	165.349.149
- Azioni di risparmio	40.711.949	40.711.949
	206.061.098	206.061.098
Capitale sociale (migliaia di euro)	123.637	123.637

La riconciliazione del numero di azioni in circolazione durante il primo semestre 2009 è la seguente:

<i>numero azioni</i>	<i>Ordinarie</i>	<i>Risparmio</i>	<i>Totale</i>
Al 1 gennaio 2009			
Azioni emesse	165.349.149	40.711.949	206.061.098
Meno: Azioni proprie	(500.000)	(305.475)	(805.475)
Azioni in circolazione	164.849.149	40.406.474	205.255.623
1° semestre 2009			
Assegnazione azioni ai dipendenti	-	48.295	48.295
Azioni in circolazione a fine periodo	164.849.149	40.454.769	205.303.918
Al 30 giugno 2009			
Azioni emesse	165.349.149	40.711.949	206.061.098
Meno: Azioni proprie	(500.000)	(257.180)	(757.180)
Azioni in circolazione	164.849.149	40.454.769	205.303.918

Nel mese di giugno 2009, n. 48.295 azioni proprie di risparmio, aventi un valore equo di 282 migliaia di euro, sono state assegnate al personale con incarichi direttivi della società e delle sue controllate, in funzione degli obiettivi raggiunti nell'ambito del piano d'incentivazione e fidelizzazione (sistema MBO).

19. Altre riserve

La voce comprende riserve di varia natura, elencate e descritte nella tabella che segue:

<i>migliaia di euro</i>	<i>30 Giu 2009</i>	<i>31 Dic 2008</i>
Differenze di conversione	(437.097)	(398.208)
Riserve di rivalutazione	88.286	88.286
Avanzo di fusione	247.530	247.530
Altre	138.442	133.960
	37.161	71.568

La variazione delle differenze di conversione è da attribuirsi in negativo per 21.269 migliaia di euro all'indebolimento del dollaro, per 5.253 migliaia al dinaro algerino, per 17.536 migliaia alle valute dell'Europa Orientale ed in positivo per 5.169 migliaia di euro al rafforzamento del peso messicano.

20. Patrimonio netto di terzi

Il saldo a fine periodo si riferisce principalmente a Dyckerhoff AG e società controllate (98.124 migliaia di euro), RC Lonestar Inc. (39.550 migliaia di euro) e Corporación Moctezuma, SAB de CV (68.565 migliaia di euro).

21. Finanziamenti

<i>migliaia di euro</i>	<i>30 Giu 2009</i>	<i>31 Dic 2008</i>
Finanziamenti a lungo termine		
Prestiti obbligazionari non convertibili	419.559	693.625
Prestito mezzanino	226.689	223.895
Leasing finanziario	1.362	1.546
Finanziamenti assistiti da garanzie reali	4.269	6.227
Finanziamenti non assistiti da garanzie reali	340.045	469.372
	991.924	1.394.665
Quota corrente dei finanziamenti a lungo termine		
Prestiti obbligazionari non convertibili	292.076	70.054
Prestito mezzanino	-	1.179
Leasing finanziario	508	503
Finanziamenti assistiti da garanzie reali	4.127	6.255
Finanziamenti non assistiti da garanzie reali	165.045	63.589
	461.756	141.580
Finanziamenti a breve termine		
Debiti verso banche	128.495	10.039
Debiti verso società controllanti	15.000	-
	143.495	10.039

Rispetto al 31 dicembre 2008 non ci sono state nuove emissioni di prestiti obbligazionari. La variazione in diminuzione è dovuta a rimborsi in linea capitale per 41.272 migliaia di euro e per 11.050 migliaia di euro all'effetto cambio.

L'aumento del prestito mezzanino deriva dalla maturazione degli interessi posticipati, calcolati secondo il metodo del tasso effettivo.

Nella prima metà dell'esercizio 2009 sono stati accesi nuovi finanziamenti a lungo termine per 59.647 migliaia di euro ed effettuati rimborsi in linea capitale degli stessi per 92.954 migliaia di euro.

In merito a tassi e valute, il debito lordo al 30 giugno 2009 (dopo le coperture) è ripartito in sintesi come segue: circa 49% variabile e 51% fisso; circa 16% denominato in dollari e 84% in euro ed altre valute dell'Unione Europea.

22. Benefici per i dipendenti

Le obbligazioni per benefici ai dipendenti sono dettagliate qui di seguito:

<i>migliaia di euro</i>	<i>30 Giu 2009</i>	<i>31 Dic 2008</i>
Per categoria		
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro		
- Piani pensionistici	173.860	175.410
- Piani di assistenza sanitaria	104.314	105.229
- Trattamento fine rapporto	30.604	32.508
- Altri	85	102
Altri benefici a lungo termine	9.294	9.241
	318.157	322.490
Per area geografica		
Italia	31.427	33.332
Europa Centrale	182.366	183.858
USA, Messico	104.364	105.300
	318.157	322.490

Le attività nette per piani pensione, esposte separatamente all'attivo, si riferiscono all'area geografica USA (44.266 migliaia di euro).

23. Fondi per rischi ed oneri

<i>migliaia di euro</i>	<i>Ripristino cave e rischi ambientali</i>	<i>Antitrust</i>	<i>Controversie legali e fiscali</i>	<i>Altri rischi</i>	<i>Totale</i>
Al 1 gennaio 2009	53.048	124.790	42.666	24.174	244.678
Accantonamenti	6.355	-	459	2.993	9.807
Effetto attualizzazione	527	2.814	-	156	3.497
Rilasci di fondi inutilizzati	(22)	(37.371)	(676)	(10)	(38.079)
Utilizzi del periodo	(2.762)	-	(1.720)	(1.645)	(6.127)
Differenze di conversione	(478)	-	(443)	25	(896)
Al 30 giugno 2009	56.668	90.233	40.286	25.693	212.880

La voce accantonamenti comprende principalmente uno stanziamento a fronte della vertenza Liberty Mutual di cui alla nota 41.

Da segnalare nel periodo il rilascio per 37.371 migliaia di euro del fondo antitrust accantonato all'inizio del 2003 dalla controllata tedesca Dyckerhoff AG, a seguito della riduzione della sanzione da parte del Tribunale di Düsseldorf.

24. Altri debiti non correnti

<i>migliaia di euro</i>	<i>30 Giu 2009</i>	<i>31 Dic 2008</i>
Debiti per acquisto di partecipazioni	32.393	32.944
Debiti verso soci di minoranza (società di persone)	1.903	2.073
Debiti verso dipendenti	3.203	3.473
Altri	4.913	4.940
	42.412	43.430

Alcuni soggetti terzi e managers hanno l'obbligo di cedere le loro quote di minoranza (23,3%) nella controllata OAO Sucholoshcement. La voce debiti per acquisto di partecipazioni accoglie il valore attuale di tale impegno, distribuito nel periodo 2010-2017. La stessa voce accoglie altresì un importo pari a 27.637 migliaia di euro corrispondente al valore attuale della seconda rata per l'acquisto della partecipazione totalitaria in Dorsett Brothers Concrete Supply con scadenza prevista al 30 novembre 2010.

25. Debiti commerciali

<i>migliaia di euro</i>	<i>30 Giu 2009</i>	<i>31 Dic 2008</i>
Debiti verso fornitori	270.159	306.760
Altri debiti commerciali:		
- Verso imprese controllate non consolidate	-	18
- Verso imprese collegate	2.818	3.643
- Verso imprese controllanti	9	8
	272.986	310.429

26. Altri debiti

<i>migliaia di euro</i>	<i>30 Giu 2009</i>	<i>31 Dic 2008</i>
Acconti	6.634	8.653
Debiti verso istituti previdenziali	14.482	14.001
Debiti verso dipendenti	48.361	47.735
Debiti verso clienti	6.669	7.655
Debiti per acquisto diritti di emissione	12.385	6.250
Ratei e risconti passivi	20.197	20.222
Altri	56.284	50.327
	165.012	154.843

La voce altri si compone di poste diverse, tra cui l'imposta sul valore aggiunto e debiti per interessi passivi su imposte relativi ad esercizi precedenti.

27. Ricavi netti

La composizione dei ricavi netti è la seguente:

<i>migliaia di euro</i>	<i>1° sem. 2009</i>	<i>1° sem. 2008</i>
Cemento e clinker	830.403	1.127.092
Calcestruzzo preconfezionato e aggregati naturali	503.614	603.802
Attività correlate	12.028	8.862
	1.346.045	1.739.756

La diminuzione del 22,6% è dovuta a variazioni complessivamente sfavorevoli nei tassi di cambio per 0,9%, alla negativa congiuntura dei mercati per il 24,0% ed all'ampliamento dell'area di consolidamento per il 2,3%.

28. Altri ricavi operativi

<i>migliaia di euro</i>	<i>1° sem. 2009</i>	<i>1° sem. 2008</i>
Recuperi spese	2.999	5.186
Risarcimento danni	227	285
Affitti attivi	6.297	3.069
Plusvalenze su alienazione immobili, impianti e macchinari	1.399	3.650
Contributi in conto capitale	304	228
Rilascio fondi per rischi ed oneri	38.178	7.086
Lavori interni capitalizzati	4.022	2.695
Vendita e valutazione diritti di emissione	1.033	-
Altri	13.490	18.752
	67.949	40.951

La voce rilascio fondi comprende proventi non ricorrenti per 37.371 migliaia di euro, costituiti dalla revisione del fondo Antitrust da parte della controllata Dyckerhoff AG. La società ha fatto appello contro la multa comminata nel 2003 dall'Autorità. Il Tribunale di Düsseldorf si è espresso alla fine di giugno 2009 riducendo la sanzione a 50 milioni di euro, oltre spese legali, pertanto lo stanziamento è stato rilasciato per la parte eccedente tale importo.

La voce altri nel 2008 accoglieva, come ampiamente commentato in bilancio, proventi non ricorrenti per 7 milioni di euro costituiti da una project development fee riconosciuta da E.ON Italia.

29. Materie prime, sussidiarie e di consumo

<i>migliaia di euro</i>	<i>1° sem. 2009</i>	<i>1° sem. 2008</i>
Materie prime, semilavorati e merci	266.148	353.833
Materiali ausiliari e di consumo	90.268	102.459
Energia elettrica	94.445	107.987
Combustibili	87.899	131.471
Altri beni	14.999	20.983
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.133	(23.582)
	563.892	693.151

30. Servizi

<i>migliaia di euro</i>	<i>1° sem. 2009</i>	<i>1° sem. 2008</i>
Trasporti	160.223	207.701
Manutenzioni e prestazioni di terzi	61.309	75.732
Assicurazioni	8.614	8.879
Legali e consulenze professionali	11.332	10.037
Godimento beni di terzi	19.938	19.703
Spese viaggio	3.377	3.797
Provvigioni passive	1.355	1.495
Altri	63.240	55.981
	329.388	383.325

31. Costi del personale

<i>migliaia di euro</i>	<i>1° sem. 2009</i>	<i>1° sem. 2008</i>
Salari e stipendi	157.124	153.005
Oneri sociali e per piani a contributi definiti	45.128	41.860
Trattamento fine rapporto ed oneri per piani a benefici definiti	10.415	7.192
Altri benefici a lungo termine	319	217
Azioni assegnate ai dipendenti	282	592
Altri	739	3.277
	214.007	206.143

L'aumento del costo del personale deriva dall'acquisizione e successivo consolidamento della partecipazione Dorsett Brothers, avvenuta a luglio 2008, ed alla trasformazione dei contratti di trasporto in rapporti di lavoro dipendente nella nuova controllata ACP Valley.

Il numero medio dei dipendenti, inclusa la quota parte delle imprese a controllo congiunto, è il seguente:

<i>numero</i>	<i>1° sem. 2009</i>	<i>1° sem. 2008</i>
Impiegati e dirigenti	4.355	4.242
Operai ed intermedi	7.428	7.414
	11.783	11.656

32. Altri costi operativi

<i>migliaia di euro</i>	<i>1° sem. 2009</i>	<i>1° sem. 2008</i>
Svalutazione crediti	13.426	6.313
Accantonamenti per rischi ed oneri	9.069	2.972
Contributi associativi	4.744	4.568
Imposte indirette e tasse	13.714	8.326
Minusvalenze su alienazione immobili, impianti e macchinari	641	410
Acquisto e valutazione diritti di emissione	521	8.523
Altri	6.119	7.212
	48.234	38.324

33. Ammortamenti e svalutazioni

<i>migliaia di euro</i>	<i>1° sem. 2009</i>	<i>1° sem. 2008</i>
Attività immateriali	1.601	1.180
Immobili, impianti e macchinari	103.282	97.309
Svalutazioni delle attività non correnti	7.378	9.860
	112.261	108.349

Le svalutazioni si riferiscono principalmente all'avviamento di una specifica area geografica del settore calcestruzzo preconfezionato in Italia (1.236 migliaia di euro) e dello stabilimento di Travesio (PN), sempre in Italia (3.617 migliaia di euro).

34. Plusvalenze (minusvalenze) da realizzo partecipazioni

Nel 2008 la voce comprendeva proventi non ricorrenti, originatisi con la cessione della partecipazione di collegamento in Eurobeton Holding SA.

35. Oneri finanziari netti

<i>migliaia di euro</i>	<i>1° sem. 2009</i>	<i>1° sem. 2008</i>
Oneri finanziari		
Interessi passivi su debiti verso banche	(9.683)	(9.790)
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	(27.516)	(25.733)
Interessi passivi su prestito mezzanino	(7.257)	(7.067)
Interessi passivi su benefici per i dipendenti	(15.351)	(12.249)
Interessi passivi su contratti interest rate swap	(232)	(2.600)
Valutazione strumenti finanziari derivati	(19.715)	(18.387)
Effetto attualizzazione passività	(3.497)	(2.899)
Differenze passive di cambio	(21.558)	(26.215)
Altri oneri	(4.808)	(5.800)
	(109.617)	(110.740)
Proventi finanziari		
Interessi attivi su liquidità	7.531	16.279
Interessi attivi su contratti interest rate swap	4.221	875
Rendimento atteso delle attività al servizio benefici per i dipendenti	7.610	8.469
Valutazione strumenti finanziari derivati	3.120	1.821
Differenze attive di cambio	22.424	43.084
Dividendi da partecipazioni	1.948	1.012
Altri proventi	3.358	4.780
	50.212	76.320
	(59.405)	(34.420)

36. Risultati delle partecipazioni valutate a patrimonio netto

La voce comprende la quota di risultato delle partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto, dedotti i dividendi ricevuti e le eventuali svalutazioni. I risultati delle principali società collegate sono stati positivi ed hanno fornito il seguente apporto: Kosmos Cement Company (129 migliaia di euro), Bétons Feidt SA (450 migliaia di euro), Eljo Holding BV (356 migliaia di euro), Basal Normensand (190 migliaia di euro), Laterite SpA (948 migliaia di euro), Société des Ciments de Sour El Ghazlane EPE SpA (186 migliaia di euro), San Paolo Scrl (196 migliaia di euro), Cementi Moccia SpA (192 migliaia di euro). Le perdite provengono soprattutto dalla svalutazione di Société des Ciments de Hadjar Soud EPE SpA (116 migliaia di euro) e Ciments de Balears SA (108 migliaia di euro).

37. Imposte sul reddito

<i>migliaia di euro</i>	<i>1° sem. 2009</i>	<i>1° sem. 2008</i>
Imposte correnti	33.870	102.628
Imposte differite	(8.740)	3.575
Imposte relative a periodi precedenti	(419)	362
	24.711	106.565

La diminuzione delle imposte correnti è dovuta al peggioramento dei risultati. L'aliquota fiscale media ponderata del periodo è pari al 31% (34% nel 2008).

38. Utile per azione

Base

		<i>1° sem. 2009</i>	<i>1° sem. 2008</i>
Utile netto attribuibile agli azionisti della società	<i>migliaia di euro</i>	40.623	168.671
- attribuibile alle azioni risparmio	<i>migliaia di euro</i>	8.777	33.976
- attribuibile alle azioni ordinarie	<i>migliaia di euro</i>	31.846	134.695
Numero medio ponderato delle azioni ordinarie		164.849.149	164.943.152
Numero medio ponderato delle azioni risparmio		40.414.523	40.418.953
Utile per azione ordinaria, base	<i>euro</i>	0,19	0,82
Utile per azione risparmio, base	<i>euro</i>	0,22	0,84

Diluito

		<i>1° sem. 2009</i>	<i>1° sem. 2008</i>
Utile netto attribuibile agli azionisti della società	<i>migliaia di euro</i>	-	168.671
Interessi passivi netti sul prestito obbligazionario convertibile	<i>migliaia di euro</i>	-	5
Utile netto (rettificato)	<i>migliaia di euro</i>	-	168.676
- attribuibile alle azioni risparmio	<i>migliaia di euro</i>	-	33.970
- attribuibile alle azioni ordinarie	<i>migliaia di euro</i>	-	134.706
Numero medio ponderato delle azioni ordinarie		-	164.943.152
Rettifica per la conversione potenziale del prestito		-	46.042
Numero medio ponderato delle azioni ordinarie (rettificato)		-	164.989.194
Numero medio ponderato delle azioni risparmio		-	40.418.953
Utile per azione ordinaria, diluito	<i>euro-</i>	-	0,82
Utile per azione risparmio, diluito	<i>euro</i>	-	0,84

A partire dal 25 febbraio 2008, essendo scaduto il prestito obbligazionario convertibile e non esistendo altri effetti diluitivi, l'utile per azione base e diluito coincidono.

39. Dividendi

I dividendi pagati nel 2009 e nel 2008 sono stati rispettivamente 74.862 migliaia di euro (0,360 euro per azione ordinaria, 0,384 euro per azione di risparmio) e 87.231 migliaia di euro (0,420 euro per azione ordinaria, 0,444 euro per azione di risparmio).

40. Impegni

<i>migliaia di euro</i>	<i>30 Giu 2009</i>	<i>31 Dic 2008</i>
Garanzie prestate	19.399	19.490
Garanzie ricevute	11.816	11.616
Altri impegni e garanzie	176.132	241.000

41. Vertenze legali e passività potenziali

Nel periodo in esame non sono emerse nuove passività potenziali che possano avere un impatto sfavorevole rilevante sulla condizione finanziaria del gruppo. Per quanto riguarda le vertenze legali e/o passività potenziali illustrate nell'ultimo bilancio si segnalano i seguenti aggiornamenti.

Riguardo la sanzione di 11,0 milioni di euro comminata dall'Autorità Antitrust alla controllata Unical, ritenuta responsabile di aver attuato, unitamente ad altri produttori, un'intesa lesiva della concorrenza nel mercato del calcestruzzo nell'area milanese, si comunica che in data 7 luglio 2009 è stato discusso, avanti il Consiglio di Stato, il ricorso in appello presentato dalla società e che questo è stato parzialmente accolto con decisione del 9 luglio 2009. Si ricorda a tal proposito che (i) il ricorso di Unical presentato dinanzi al TAR del Lazio era stato parzialmente accolto, avendo il Tribunale stabilito che la sanzione comminata non risultava proporzionata ai limitati effetti dell'intesa contestata; e che (ii) contro tale sentenza, Unical aveva proposto impugnazione dinanzi al Consiglio di Stato sia nel merito, riguardo le motivazioni non accolte nel precedente grado di giudizio avanti il TAR del Lazio, che in subordine contro la valutazione della gravità dell'infrazione. Il Consiglio di Stato, con decisione emessa in data 9 luglio 2009, ha accolto il motivo di ricorso di Unical relativo alla mancata prova della durata dell'intesa fino al 2002. E' stata per il resto confermata la sentenza del TAR la quale aveva considerato che la violazione all'epoca contestata fosse solo "grave" e non "molto grave" (come invece sostenuto dall'Autorità, il cui ricorso è stato interamente rigettato sul punto). Conseguenze da quanto sopra che, una volta rese note le motivazioni della decisione, l'Autorità dovrà provvedere alla nuova quantificazione della sanzione tenendo conto delle risultanze giudiziali ed in particolare (i) della minor durata dell'intesa e (ii) della qualificazione della violazione come "grave" e non "molto grave". Ove la società ritenesse detta nuova quantificazione non aderente ai dettami della suddetta decisione, potrà comunque attivare un nuovo procedimento di contestazione presso il TAR del Lazio. E' possibile che il procedimento legale possa concludersi entro la fine del corrente esercizio. L'importo della originaria sanzione risulta interamente accantonato in bilancio.

A seguito di Conferenze Decisorie promosse dal Ministero Ambiente e Tutela del Territorio, sono stati adottati provvedimenti relativi alla bonifica dei fondali della rada di Augusta (CT) risultati fortemente inquinati. Detti provvedimenti, dichiarando altresì come Sito di Interesse Nazionale una vasta area di terreno prospiciente il litorale della rada, configurano la responsabilità dell'inquinamento, e conseguentemente dei relativi oneri di bonifica, a carico delle imprese i cui insediamenti industriali sono prospicienti la suddetta rada di Augusta, insediamenti essenzialmente appartenenti, come noto, al settore petrolchimico. Buzzi Unicem, solo per il fatto di operare in zona con il proprio stabilimento di Megara Giannalena, si è dovuta attivare legalmente con una serie di procedimenti presso il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia – sezione di Catania - contro il Ministero e numerosi soggetti pubblici e privati. Nel contesto di detti procedimenti la Consulenza Tecnica di Ufficio disposta dal TAR Sicilia, al fine di determinare le possibili fonti dell'inquinamento della rada, ha dato esito favorevole alla società ed ha conseguentemente portato, con provvedimento dello stesso Tribunale, alla sospensiva degli atti impugnati dalla società tra cui quelli risultanti dalla Conferenza dei Servizi che determinano la versione definitiva del progetto preliminare di bonifica della rada. Con nota della Direzione Generale per la Qualità della Vita del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in data 8 maggio 2009, Buzzi Unicem peraltro ha ricevuto comunicazione della stipulazione dell'Accordo di Programma "Interventi di riqualificazione ambientale funzionali alla reindustrializzazione delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Priolo". Detta nota, ritenuta dalla società erroneamente articolata, sia in termini di principio che con riferimento alla esistente giurisprudenza nonché palesemente in contrasto con le risultanze degli accertamenti tecnici già eseguite in ordine alle possibili responsabilità dell'inquinamento, ha portato alla decisione di procedere con l'impugnativa di detto Accordo di Programma presentando, conseguentemente, ricorso al TAR del Lazio – Roma in data 3 luglio 2009 nonché avanti il TAR di Sicilia in data 6 luglio 2009. Stante che l'iniziale giudizio avanti il TAR di Sicilia è tuttora comunque pendente in attesa che a detto organo pervenga risposta al quesito, da lui medesimo posto, alla Corte di Giustizia Europea su questioni attinenti i principi di attribuzione degli oneri derivanti dall'inquinamento e considerato quanto sopra esposto si ritiene che, al momento, restino valide le considerazioni che hanno portato la Società ad accantonare prudenzialmente l'importo di 2 milioni di euro a fronte dei possibili interventi di messa in sicurezza imposti dalla Pubblica Autorità.

Per quanto riguarda i due avvisi di accertamento riferiti all'esercizio 2000 e relativi alla ripresa a tassazione delle sanzioni antitrust comminate dalla UE al gruppo, l'importo precedentemente accantonato in bilancio (3,8 milioni di euro), a seguito del pagamento delle cartelle pervenute, è stato ridotto a 3,1 milioni di euro.

Relativamente alla sanzione irrogata a Dyckerhoff AG ad inizio 2003 dall'Autorità Antitrust tedesca nell'ambito di una più ampia indagine sull'industria locale del cemento, il procedimento principale innanzi al Tribunale di prima istanza di Düsseldorf si è concluso in data 26 giugno 2009. La Corte ha ridotto la sanzione dell'Autorità Antitrust tedesca da 95 milioni di euro a 50 milioni di euro, oltre spese legali. I termini per l'appello sono scaduti. Ancora pendente è invece il giudizio per danni ai consumatori derivanti dal presunto accordo di cartello fra Dyckerhoff AG ed altri cinque cementieri avanti al

Tribunale di Düsseldorf. La richiesta di risarcimento è stata recentemente dichiarata ammissibile dal Tribunale di ultima istanza in Karlsruhe e proseguirà ora nel merito avanti al Tribunale di Düsseldorf.

Negli Stati Uniti d'America, oltre alle cause legali e rivendicazioni intentate contro Lone Star Industries, Inc. (LSI) e sue controllate riguardanti materiali contenenti silice, esiste altresì attualmente un piccolo numero di procedimenti e rivendicazioni riguardanti materiali contenenti asbesto. I ricorrenti affermano che l'uso di tali materiali ha causato malattie professionali quali silicosi, cancro al polmone ed altre. LSI ha mantenuto una copertura assicurativa per la responsabilità prodotto durante la maggior parte del tempo in cui ha venduto o distribuito i prodotti contenenti silice e asbesto e la società ritiene adeguata tale copertura assicurativa per le passività relative all'utilizzo di tali prodotti.

Riguardo le azioni legali intraprese da Liberty Mutual contro LSI ed altre 35 società che fornivano l'assicurazione a LSI e parzialmente accolte dalla Corte con le decisioni sintetiche del 6 dicembre 2005 e del 25 gennaio 2007, si segnala che la Suprema Corte del Connecticut presso cui era pendente l'appello presentato da LSI ha deciso all'unanimità di confermare alcune parti delle decisioni appellate e di rigettarne altre, ma senza estromettere dal procedimento nessuna delle parti. Nel frattempo LSI, Liberty Mutual e le altre parti in causa sono ancora impegnate in un tentativo di conciliazione ordinato dalla stessa Corte. Un apposito fondo rischi è stato iscritto in bilancio.

42. Operazioni con parti correlate

Buzzi Unicem intrattiene con regolarità rapporti di natura commerciale con parti correlate, che consistono principalmente nella vendita di prodotti finiti e semilavorati ad entità operanti nel settore cemento, calcestruzzo preconfezionato e chimica dell'edilizia. Inoltre la capogruppo fornisce, su richiesta, alle medesime entità, servizi di assistenza amministrativa, tecnica e progettuale. Tali operazioni non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, e sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni ceduti e dei servizi prestati. Esistono anche alcuni rapporti di natura finanziaria che parimenti sono regolati a tassi di mercato. La società e le sue controllate italiane aderiscono al consolidato fiscale nazionale con Fimedi SpA nel ruolo di società consolidante.

Si riassumono qui di seguito le principali operazioni intercorse con parti correlate:

<i>migliaia di euro</i>	<i>1° sem. 2009</i>	<i>1° sem. 2008</i>
Cessioni di beni e prestazioni di servizi:		
- società collegate e controllate non consolidate	41.954	37.161
- società a controllo congiunto	130	1.474
- società controllanti	661	9
- altre parti correlate	18	18
Acquisti di beni e prestazioni di servizi:		
- società collegate e controllate non consolidate	(12.295)	(26.338)
- società a controllo congiunto	(2.916)	(2.884)
- società controllanti	(130)	-
- altre parti correlate	(5.721)	(7.602)
Oneri finanziari:		
- società collegate e controllate non consolidate	(3)	(7)
- società controllanti	(17)	(113)
Proventi finanziari:		
- società collegate e controllate non consolidate	171	266
- società a controllo congiunto	-	2

<i>migliaia di euro</i>	<i>30 Giu 2009</i>	<i>31 Dic 2008</i>
Crediti commerciali:		
- società collegate e controllate non consolidate	21.324	17.962
- società a controllo congiunto	289	137
- società controllanti	434	20
- altre parti correlate	18	50
Crediti finanziari:		
- società collegate e controllate non consolidate	7.286	7.952
- società controllanti	3.459	-
Altri crediti:		
- società collegate e controllate non consolidate	2.367	2.543
- società a controllo congiunto	-	-
- società controllanti	25.919	28.715
Debiti commerciali:		
- società collegate e controllate non consolidate	(1.941)	(2.416)
- società a controllo congiunto	(2.036)	(1.853)
- società controllanti	(159)	-
- altre parti correlate	(3.751)	(9.447)
Debiti finanziari:		
- società collegate e controllate non consolidate	(159)	-
- società a controllo congiunto	-	-
- società controllanti	(15.017)	-
Altri debiti:		
- società collegate e controllate non consolidate	(3.062)	(2.557)
- altre parti correlate	(20)	-

43. Aggregazioni aziendali

Il corrispettivo totale per l'acquisto del 100% di **Escalcementi Srl**, avvenuto a fine novembre 2008, è stato pari a 20.777 migliaia di euro.

La contabilizzazione dell'aggregazione aziendale, che a fine 2008 aveva potuto essere determinata solo provvisoriamente, è avvenuta con il metodo del consolidamento integrale da inizio 2009. I valori assegnati alle attività e passività della società acquisita sono stati rettificati anche per tener conto dell'applicazione dei principi contabili IFRS al bilancio della società a partire dal 1 dicembre 2008.

Il valore equo delle attività nette che risulta dopo la nuova misurazione eccede il costo dell'aggregazione aziendale; si è pertanto provveduto a rilevare a conto economico tale eccedenza residua (1.462 migliaia di euro) secondo quanto stabilito dall'IFRS 3.

Le attività e passività definitive provenienti dall'operazione alla data del 1 dicembre 2008 sono le seguenti:

<i>migliaia di euro</i>	<i>Valore equo</i>
Altre attività immateriali	880
Immobili, impianti e macchinari	18.361
Rimanenze	658
Crediti commerciali ed altri crediti	7.028
Disponibilità liquide	1.076
Altri debiti non correnti	(1.335)
Debiti commerciali ed altri debiti	(4.429)
Valore equo delle attività nette	22.239
Avviamento negativo (rilevato a conto economico)	(1.462)
Totale corrispettivo dell'acquisto	20.777

Il corrispettivo totale per l'acquisto del 100% di **Parmacementi SpA**, avvenuto a fine novembre 2008, è stato pari a 32.414 migliaia di euro.

La contabilizzazione dell'aggregazione aziendale, che a fine 2008 aveva potuto essere determinata solo provvisoriamente, è avvenuta con il metodo del consolidamento integrale da inizio 2009.

I valori equi assegnati alle attività e passività della società sono stati determinati tenendo conto dell'applicazione dei principi contabili IFRS al bilancio della società acquisita a partire dal 1 dicembre 2008 e sulla base di una perizia indipendente.

Le attività e passività definitive provenienti dall'operazione alla data del 1 dicembre 2008 sono le seguenti:

<i>migliaia di euro</i>	<i>Valore equo</i>
Immobili, impianti e macchinari	30.574
Rimanenze	689
Crediti commerciali ed altri crediti	6.804
Disponibilità liquide	1.744
Imposte sul reddito differite	(3.811)
Altri debiti non correnti	(165)
Debiti commerciali ed altri debiti	(3.421)
Valore equo delle attività nette	32.414
Totale corrispettivo dell'acquisto	32.414

Per quanto riguarda l'aggregazione **Barrett Holding, Inc.**, i valori equi assegnati ad attività, passività o passività potenziali della società acquisita sono tuttora provvisori e verranno determinati in via definitiva entro il 31 dicembre 2009.

44. Fatti intervenuti dopo la data di riferimento della relazione

A fine luglio 2009 Buzzi Unicem SpA ha ottenuto dalla Banca Popolare di Novara un finanziamento dell'ammontare di 150 milioni di euro, con scadenza finale al 30 giugno 2014.

Nel mese di luglio la controllata Dyckerhoff AG ha sottoscritto con un gruppo di 17 banche un contratto di finanziamento del tipo "Schuldscheindarlehen" per un importo di 175 milioni di euro, con scadenza al 31 luglio 2013.

In data 29 luglio 2009 Buzzi Unicem ha ceduto a Cemex España l'intero capitale sociale di Oriónidas, SAU, società con sede in Valencia (Spagna) operante nella commercializzazione del cemento tramite un terminale marittimo ivi situato. Il corrispettivo della cessione, incassato contestualmente al trasferimento, è stato pari a 33.431 migliaia di euro.

Casale Monferrato, 11 agosto 2009

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Alessandro BUZZI

ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NEL BILANCIO CONSOLIDATO E DELLE PARTECIPAZIONI

Imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale

Denominazione	Sede	Capitale	Società partecipante	% di partecipazione	% dei diritti di voto
Buzzi Unicem S.p.A.	Casale Monferrato (AL)	EUR 123.636.659			
Unical S.p.A.	Casale Monferrato (AL)	EUR 200.000.000	Buzzi Unicem S.p.A.	100,00	
Buzzi Unicem Investimenti S.r.l.	Casale Monferrato (AL)	EUR 300.000.000	Buzzi Unicem S.p.A.	100,00	
Dyckerhoff AG	Wiesbaden DE	EUR 105.639.816	Buzzi Unicem S.p.A. Buzzi Unicem Investimenti S.r.l.	81,08 12,12	73,78 24,19
Parmaceuti S.p.A.	Casale Monferrato (AL)	EUR 8.000.000	Buzzi Unicem S.p.A.	100,00	
Escalamenti S.r.l.	Casale Monferrato (AL)	EUR 10.610.000	Buzzi Unicem S.p.A.	100,00	
Buzzi Unicem Algérie E.u.r.l.	Annaba DZ	DZD 3.000.000	Buzzi Unicem S.p.A.	100,00	
Orionidas, S.A.U.	Valencia ES	EUR 2.000.000	Buzzi Unicem S.p.A.	100,00	
Calcestruzzi Nord Ovest S.r.l.	Casale Monferrato (AL)	EUR 100.000	Unical S.p.A.	100,00	
La Rinascita Calcestruzzi S.p.A.	Casale Monferrato (AL)	EUR 2.476.800	Unical S.p.A.	80,00	
Buzzi Unicem International S.à r.l.	Luxembourg LU	EUR 37.529.900	Buzzi Unicem Investimenti S.r.l.	100,00	
Béton du Ried S.A.	Krautergersheim FR	EUR 500.000	Dyckerhoff AG	100,00	
Deuna Zement GmbH	Deuna DE	EUR 5.113.000	Dyckerhoff AG	100,00	
Dycura Versicherungs-Vermittlungs-GmbH	Wiesbaden DE	EUR 25.600	Dyckerhoff AG	100,00	
Dyckerhoff Beteiligungsverwaltung GmbH	Wiesbaden DE	EUR 26.000	Dyckerhoff AG	100,00	
Tabaq GmbH	Kruft DE	EUR 3.835.000	Dyckerhoff AG	100,00	
Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	Wiesbaden DE	EUR 17.000.000	Dyckerhoff AG	100,00	
GfBB Gesellschaft für Beton- und Baustoffüberwachung mbH & Co. KG	Flörsheim DE	EUR 40.000	Dyckerhoff AG	100,00	
Dyckerhoff Luxembourg S.A.	Esch-sur-Alzette LU	EUR 10.000.000	Dyckerhoff AG	100,00	
Dyckerhoff Basal Nederland B.V.	Nieuwegein NL	EUR 18.002	Dyckerhoff AG	100,00	
Dyckerhoff Polska Sp. z o.o.	Sitkówka-Nowiny PL	PLN 70.000.000	Dyckerhoff AG	100,00	
Cement Hranice a.s.	Hranice CZ	CZK 510.219.300	Dyckerhoff AG	100,00	
ZAPA beton a.s.	Praha CZ	CZK 300.200.000	Dyckerhoff AG	100,00	
TOB Dyckerhoff Ukraina	Kyiv UA	UAH 230.943.447	Dyckerhoff AG	100,00	
VAT Volyn - Cement	Zdolbuniv UA	UAH 1.402.422	Dyckerhoff AG TOB Dyckerhoff Ukraina	97,41 0,06	
VAT YUGcement	Olshanske UA	UAH 6.237.414	Dyckerhoff AG TOB Dyckerhoff Ukraina	99,15 0,01	
OOO Russkiy Cement	Ekaterinburg RU	RUB 350.000	Dyckerhoff AG	100,00	
OOO Dyckerhoff Suchoi Log obshchestvo po sbitu tamponashnich zementov	Suchoi Log RU	RUB 4.100.000	Dyckerhoff AG	95,00	
OAo Sukholozhskcement	Suchoi Log RU	RUB 30.625.900	Dyckerhoff AG	73,06	
Presa International B.V.	Amsterdam NL	EUR 4.000.000	Buzzi Unicem International S.à r.l.	100,00	
Alamo Cement Company	San Antonio US	USD 200.000	Buzzi Unicem International S.à r.l.	100,00	
RC Lonestar Inc.	Wilmington US	USD 10	Buzzi Unicem International S.à r.l. Dyckerhoff AG	51,50 48,50	
Mörtelwerk Colonia GmbH	Köln DE	EUR 153.388	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	100,00	
Dyckerhoff Transportbeton Thüringen GmbH & Co. KG	Nordhausen DE	EUR 100.000	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	95,00	
TBG Lieferbeton GmbH & Co. KG Odenwald	Reichelsheim DE	EUR 306.900	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	66,67	
Beton Union Rhein-Ahr GmbH & Co. KG	Remagen- Kripp DE	EUR 511.300	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	65,00	
Frisch-Beton Aegidienberg GmbH & Co. KG	Bad Honnef-Aegidienberg DE	EUR 385.000	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	62,50	
Nordenhamer Transportbeton GmbH & Co. KG	Nordenham DE	EUR 322.114	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	51,59	
Dyckerhoff Transportbeton Hamburg GmbH	Wiesbaden DE	EUR 25.000	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	51,00	
Dyckerhoff Kieswerk Trebur GmbH	Trebur-Geinsheim DE	EUR 125.000	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	51,00	
CIMALUX S.A.	Esch-sur-Alzette LU	EUR 29.900.000	Dyckerhoff Luxembourg S.A.	98,35	
Dyckerhoff Basal Toeslagstoffen B.V.	Nieuwegein NL	EUR 20.050	Dyckerhoff Basal Nederland B.V.	100,00	
Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	Nieuwegein NL	EUR 18.004	Dyckerhoff Basal Nederland B.V.	100,00	
ZAPA beton SK s.r.o.	Bratislava SK	EUR 8.597.225	ZAPA beton a.s.	100,00	
Piskovny Hradek a.s.	Hradek nad Nisou CZ	CZK 12.000.000	ZAPA beton a.s.	100,00	
Beton Union Plzen s.r.o.	Plzen CZ	CZK 31.600.000	ZAPA beton a.s.	71,20	
TOB Dyckerhoff Transport Ukraina	Kyiv UA	UAH 51.721.476	TOB Dyckerhoff Ukraina	100,00	
TOB Pansionat Primorskij	Ribakovka UA	UAH 45.000	VAT YUGcement	100,00	
ZAO Akmel	Akbulak RU	RUB 1.600.000	OOO Russkiy Cement Dyckerhoff AG	51,00 49,00	
OOO CemTrans	Suchoi Log RU	RUB 10.000	OAo Sukholozhskcement	100,00	
OOO Omsk Cement	Omsk RU	RUB 10.000.000	OAo Sukholozhskcement	74,90	
Alamo Cement Holding Company	Wilmington US	USD 1	Alamo Cement Company	100,00	
Alamo Cement Management Company	Wilmington US	USD 1	Alamo Cement Company	100,00	
Buzzi USA Inc.	Wilmington US	USD 1	RC Lonestar Inc.	100,00	
Rapid Beton Nord-Thüringen GmbH	Nordhausen DE	EUR 25.000	Dyckerhoff Transportbeton Thüringen GmbH &	100,00	
Dyckerhoff Transportbeton Schmalkalden GmbH & Co. KG	Schwabhausen DE	EUR 512.000	Dyckerhoff Transportbeton Thüringen GmbH &	67,55	
CIMALUX Société Immobilière S.à r.l.	Esch-sur-Alzette LU	EUR 24.789	CIMALUX S.A.	100,00	
Bouwmaterialenhandel Jonker B.V.	Nieuwegein NL	EUR 22.689	Dyckerhoff Basal Toeslagstoffen B.V.	100,00	
Basal Toeslagstoffen Maastricht B.V.	Nieuwegein NL	EUR 27.000	Dyckerhoff Basal Toeslagstoffen B.V.	100,00	
BSN Beton Service Nederland B.V.	Franeke NL	EUR 113.445	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	100,00	
B.V. Betoncentrale "Fabriton"	's-Gravenhage NL	EUR 158.823	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	100,00	
Megamix Friesland B.V.	Heerenveen NL	EUR 27.226	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	100,00	
Megamix Maastricht B.V.	Maastricht NL	EUR 91.000	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	100,00	

ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NEL BILANCIO CONSOLIDATO E DELLE PARTECIPAZIONI

Imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale - segue

Denominazione	Sede	Capitale	Società partecipante	% di tecipazione	% dei diritti di voto
Megamix Midden Nederland B.V.	Almere NL	EUR 45.378	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	100,00	
Megamix Noord-Holland B.V.	Delft NL	EUR 158.823	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	100,00	
Friesland Beton Heerenveen B.V.	Heerenveen NL	EUR 34.487	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	80,26	
Eemland Beton B.V.	Eemnes NL	EUR 226.890	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	66,60	
Wolst Beheer B.V.	Dordrecht NL	EUR 45.378	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	60,00	
Betonmortel Centrale Groningen (B.C.G.) B.V.	Groningen NL	EUR 42.474	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	52,35	
SONDA s.r.o.	Most pri Bratislave SK	EUR 6.639	ZAPA beton SK s.r.o.	100,00	
ZAPA beton Hungaria k.f.t.	Zsujita HU	HUF 88.000.000	ZAPA beton SK s.r.o.	100,00	
VAT Kyivcement	Kyiv UA	UAH 277.536	TOB Dyckerhoff Transport Ukraina TOB Dyckerhoff Ukraina	79,73 13,29	
Alamo Cement Company II, Ltd.	San Antonio US	USD n/a	Alamo Cement Holding Company Alamo Cement Management Company	99,00 1,00	
Alamo Concrete Products, Ltd.	San Antonio US	USD n/a	Alamo Cement Holding Company Alamo Cement Management Company	99,00 1,00	
Alamo Transit Company II, Ltd.	San Antonio US	USD n/a	Alamo Cement Holding Company Alamo Cement Management Company	99,00 1,00	
Buzzi Unicem USA (Midwest) Inc.	Wilmington US	USD 1	Buzzi USA Inc.	100,00	
Lone Star Industries, Inc.	Wilmington US	USD 28	Buzzi USA Inc.	100,00	
River Cement Company	Wilmington US	USD 100	Buzzi USA Inc.	100,00	
Signal Mountain Cement Company	Wilmington US	USD 100	Buzzi USA Inc.	100,00	
Heartland Cement Company	Wilmington US	USD 100	Buzzi USA Inc.	100,00	
Heartland Cement Sales Company	Wilmington US	USD 10	Buzzi USA Inc.	100,00	
Hercules Cement Holding Company	Wilmington US	USD 10	Buzzi USA Inc.	100,00	
Hercules Cement Company LP	Bethlehem US	USD n/a	Buzzi USA Inc. Hercules Cement Holding Company	99,00 1,00	
Buzzi Unicem USA Inc.	Wilmington US	USD 10	Buzzi USA Inc.	100,00	
Glens Falls Cement Company, Inc.	New York US	USD 500	Buzzi USA Inc.	100,00	
Harex Nederland B.V.	Nieuwegein NL	EUR 18.151	Bouwmateriaalhandel Jonker B.V.	100,00	
Wolst Megamix B.V.	Dordrecht NL	EUR 18.151	Wolst Beheer B.V.	100,00	
Wolst Mortel B.V.	Dordrecht NL	EUR 204.201	Wolst Beheer B.V.	100,00	
Wolst Transport B.V.	Dordrecht NL	EUR 45.378	Wolst Beheer B.V.	100,00	
Dorsett Brothers Concrete Supply Inc.	Pasadena US	USD 500	Alamo Cement Company II, Ltd.	100,00	
BK Industries, L.L.C.	Clayton US	USD n/a	Buzzi Unicem USA (Midwest) Inc.	100,00	
Buzzi Unicem Ready Mix, L.L.C.	Knoxville US	USD n/a	Buzzi Unicem USA (Midwest) Inc.	100,00	
Lone Star Hawaii, Inc.	Wilmington US	USD 100	Lone Star Industries, Inc.	100,00	
Lone Star Properties, Inc.	Wilmington US	USD 100	Lone Star Industries, Inc.	100,00	
Utah Portland Quarries, Inc.	Salt Lake City US	USD 378.900	Lone Star Industries, Inc.	100,00	
Rosebud Holdings, Inc.	Wilmington US	USD 100	Lone Star Industries, Inc.	100,00	
Compañía Cubana de Cemento Portland, S.A.	Havana CU	CUP 100	Lone Star Industries, Inc.	100,00	
Transports Mariel, S.A.	Havana CU	CUP 100	Lone Star Industries, Inc.	100,00	
River Cement Sales Company	Wilmington US	USD 100	River Cement Company	100,00	
Causeway Concrete LP	Pasadena US	USD n/a	Dorsett Brothers Concrete Supply Inc.	51,00	
RED-E-MIX, L.L.C.	Troy US	USD n/a	BK Industries, L.L.C.	100,00	
RED-E-MIX Transportation, L.L.C.	Highland US	USD n/a	BK Industries, L.L.C.	100,00	
Lone Star Hawaii Cement Corporation	Honolulu US	USD 100	Lone Star Hawaii, Inc.	100,00	
G.M. Stewart Lumber Company Inc.	Minneapolis US	USD 100	Lone Star Properties, Inc.	100,00	
KCOR Corporation	Wilmington US	USD 1.956	Rosebud Holdings, Inc.	100,00	
Rosebud Real Properties, Inc.	Wilmington US	USD 100	Rosebud Holdings, Inc.	100,00	
Proyectos Industrias de Jaruco, S.A.	Havana CU	CUP 186.700	Compañía Cubana de Cemento Portland, S.A.	100,00	

Imprese incluse nel consolidamento col metodo proporzionale

Denominazione	Sede	Capitale	Società partecipante	% di tecipazione	% dei diritti di voto
Additum Italia S.r.l.	Casale Monferrato (AL)	EUR 10.400	Buzzi Unicem S.p.A.	50,00	
Thorcem S.r.l.	Casale Monferrato (AL)	EUR 100.000	Buzzi Unicem S.p.A.	50,00	
Fresit B.V.	Amsterdam NL	EUR 6.795.000	Buzzi Unicem International S.à r.l.	50,00	
Lichtner- Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	Berlin DE	EUR 200.000	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	50,00	
Westerwald-Beton GmbH & Co. KG	Westerburg DE	EUR 282.233	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	50,00	
ARGE Betonversorgung Osterbergtunnel GbR	Nordhausen DE	EUR n/a	Dyckerhoff Transportbeton Thüringen GmbH & Co. KG	50,00	
Corporación Moctezuma, S.A.B. de C.V.	Mexico MX	MXN 171.376.652	Presa International B.V. Fresit B.V.	7,58 51,51	
Cementos Moctezuma, S.A. de C.V.	Mexico MX	MXN 3.146.003	Corporación Moctezuma, S.A.B. de C.V.	100,00	
Cementos Portland Moctezuma, S.A. de C.V.	Emiliano Zapata MX	MXN 3.287.739	Corporación Moctezuma, S.A.B. de C.V.	100,00	
Latinoamericana de Agregados y Concretos, S.A. de C.V.	Mexico MX	MXN 10.929.252	Corporación Moctezuma, S.A.B. de C.V.	100,00	
Latinoamericana de Comercio, S.A. de C.V.	Emiliano Zapata MX	MXN 10.775.000	Corporación Moctezuma, S.A.B. de C.V.	100,00	
Moctezuma Industrial, S.A. de C.V.	Emiliano Zapata MX	MXN 1.029.589.650	Corporación Moctezuma, S.A.B. de C.V.	100,00	
Servicios Corporativos Moctezuma, S.A. de C.V.	Emiliano Zapata MX	MXN 11.040.000	Corporación Moctezuma, S.A.B. de C.V.	100,00	

ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NEL BILANCIO CONSOLIDATO E DELLE PARTECIPAZIONI

Imprese incluse nel consolidamento col metodo proporzionale - segue

Denominazione	Sede	Capitale	Società partecipante	% di tecipazione	% dei diritti di voto
Latinoamericana de Concretos, S.A. de C.V.	Mexico MX	MXN 7.321.821	Corporación Moctezuma, S.A.B. de C.V. Cementos Portland Moctezuma, S.A. de C.V.	98,00 2,00	
Arrendadora de Equipos de Transporte, S.A. de C.V.	Emiliano Zapata MX	MXN 5.300.000	Corporación Moctezuma, S.A.B. de C.V. Cementos Portland Moctezuma, S.A. de C.V.	98,00 2,00	
Inmobiliaria Lacosa, S.A. de C.V.	Mexico MX	MXN 50.068.500	Corporación Moctezuma, S.A.B. de C.V. Cementos Portland Moctezuma, S.A. de C.V.	98,00 2,00	
Grupo Impulsor Industrial, S.A. de C.V.	Emiliano Zapata MX	MXN 50.000	Corporación Moctezuma, S.A.B. de C.V. Cementos Moctezuma, S.A. de C.V.	98,00 2,00	
Materiales Pétreos Moctezuma S.A. de C.V.	Mexico MX	MXN 50.000	Corporación Moctezuma, S.A.B. de C.V. Latinoamericana de Concretos, S.A. de C.V.	98,00 2,00	
Cementos Moctezuma de San Luis, S.A. de C.V.	Mexico MX	MXN 660.780	Corporación Moctezuma, S.A.B. de C.V. Inmobiliaria Lacosa, S.A. de C.V.	99,85 0,15	
Latinoamericana de Concretos de San Luis, S.A. de C.V.	Mexico MX	MXN 15.676.550	Latinoamericana de Concretos, S.A. de C.V.	60,00	
Concretos Moctezuma de Xalapa, S.A. de C.V.	Xalapa MX	MXN 10.000.000	Latinoamericana de Concretos, S.A. de C.V.	60,00	
Concretos Moctezuma de Torreón, S.A. de C.V.	Mexico MX	MXN 14.612.489	Latinoamericana de Concretos, S.A. de C.V.	55,00	
Maquinaria y Canteras del Centro, S.A. de C.V.	Mexico MX	MXN 5.225.000	Latinoamericana de Concretos, S.A. de C.V.	51,00	

Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Denominazione	Sede	Capitale	Società partecipante	% di tecipazione	% dei diritti di voto
Cementi Moccia S.p.A.	Napoli	EUR 7.398.300	Buzzi Unicem S.p.A.	50,00	
Premix S.p.A.	Melilli (SR)	EUR 3.483.000	Buzzi Unicem S.p.A.	40,00	
Ciments de Balears, S.A.	Palma de Mallorca ES	EUR 306.510	Buzzi Unicem S.p.A.	35,00	
Laterlite S.p.A.	Solignano (PR)	EUR 25.000.000	Buzzi Unicem S.p.A.	33,33	
Société des Ciments de Sour El Ghazlane EPE S.p.A.	Sour El Ghazlane DZ	DZD 1.900.000.000	Buzzi Unicem S.p.A.	35,00	
Société des Ciments de Hadjar Soud EPE S.p.A.	Azzaba DZ	DZD 1.550.000.000	Buzzi Unicem S.p.A.	35,00	
Siefio Calcestruzzi S.r.l.	Isernia	EUR 5.080.000	Unical S.p.A.	50,00	
Albenga Calcestruzzi S.r.l.	Albenga (SV)	EUR 100.700	Unical S.p.A.	50,00	
E.L.M.A. S.r.l.	Sinalunga (SI)	EUR 15.000	Unical S.p.A.	50,00	
S. Paolo S.c.r.l.	Calenzano (FI)	EUR 50.000	Unical S.p.A.	50,00	
Cave di Carpenosa S.r.l.	Molini di Triora (IM)	EUR 100.000	Unical S.p.A.	33,50	
S.A.F.I. S.r.l.	Mezzana Bigli (PV)	EUR 332.010	Unical S.p.A.	33,33	
Edilcave S.r.l.	Villarocchiaro (TO)	EUR 72.800	Unical S.p.A.	30,00	
Calcestruzzi Bell'Italia S.r.l.	Montanaso Lombardo (LO)	EUR 40.000	Unical S.p.A.	25,00	
Calcestruzzi Faure S.r.l.	Salbertrand (TO)	EUR 53.560	Unical S.p.A.	24,00	
Beton Biella S.r.l.	Biella	EUR 52.000	Unical S.p.A.	20,00	
NCD Nederlandse Cement Deelnemingsmaatschappij B.V.	Nieuwegein NL	EUR 82.750	Dyckerhoff AG	63,12	
NCH Nederlandse Cement Handelmaatschappij B.V. i.L.	Nieuwegein NL	EUR 1.361.341	Dyckerhoff AG	38,40	
Sievert AG & Co. KG	Osnabrück DE	EUR 27.021.776	Dyckerhoff AG	32,45	
sibobeton Osnabrück GmbH & Co. KG	Osnabrück DE	EUR 5.368.565	Dyckerhoff AG	23,25	
Normensand GmbH	Beckum DE	EUR 1.000.000	Dyckerhoff Beteiligungsverwaltung GmbH	38,02	
quick-mix Holding GmbH & Co. KG	Osnabrück DE	EUR 3.000.000	Tubag GmbH	34,00	
TRAMIRA - Transportbetonwerk					
Minden-Ravensberg GmbH & Co. KG	Minden- Dankersen DE	EUR 1.000.000	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	50,00	
sibobeton Hannover GmbH & Co. KG	Osnabrück DE	EUR 1.000.000	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	40,00	
Transass S.A.	Schiffange LU	EUR 50.000	CIMALUX S.A.	41,00	
S.A. des Bétons Frais	Schiffange LU	EUR 1.250.000	CIMALUX S.A.	41,00	
Cobéton S.A.	Differdange LU	EUR 100.000	CIMALUX S.A.	33,32	
Bétons Feidt S.A.	Luxembourg LU	EUR 2.500.000	CIMALUX S.A.	30,00	
De Cup N.V.	Lanaken BE	EUR 757.000	Dyckerhoff Basal Toeslagstoffen B.V.	49,98	
Betoncentrale Haringman B.V.	Goes NL	EUR 45.378	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	50,00	
B.V. Betonmortel Centrale Leeuwarden (B.C.L.)	Leeuwarden NL	EUR 10.891	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	50,00	
Eljo Holding B.V.	Zuidbroek NL	EUR 45.378	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	50,00	
Basal Hanson Utrecht V.O.F.	Maarssen NL	EUR n/a	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	50,00	
Van Zanten Holding B.V.	Zuidbroek NL	EUR 18.151	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	25,00	
Baggerbedrijf De Bonkelaar B.V.	Nijmegen NL	EUR 20.000	Basal Toeslagstoffen Maastricht B.V.	50,00	
Roprivest N.V.	Grimbergen BE	EUR 105.522	Basal Toeslagstoffen Maastricht B.V.	50,00	
Société Anonyme Belge de Gravieres et Sables	Brussel BE	EUR 247.894	Basal Toeslagstoffen Maastricht B.V.	49,80	
Grondmaatschappij De Maasoever B.V.	Wessem NL	EUR 47.647	Basal Toeslagstoffen Maastricht B.V.	33,33	
Coöperatie Megamix B.A.	Almere NL	EUR 80.000	Megamix Midden Nederland B.V. Wolst Megamix B.V. Megamix Friesland B.V. Megamix Maastricht B.V. Megamix Noord-Holland B.V.	12,50 12,5 6,25 6,25 6,25	
Houston Cement Company LP	Houston US	USD n/a	Alamo Cement Company II, Ltd.	20,00	
St. Gen Ready-Mix, L.L.C.	St. Louis US	USD n/a	Buzzi Unicem USA (Midwest) Inc.	33,33	
Kosmos Cement Company	Louisville US	USD n/a	Lone Star Industries, Inc.	25,00	
HSL Zuid-Holland Zuid V.O.F. i.L.	Dordrecht NL	EUR n/a	Wolst Mortel B.V.	50,00	

ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NEL BILANCIO CONSOLIDATO E DELLE PARTECIPAZIONI

Altre partecipazioni in imprese controllate e collegate

Denominazione	Sede	Capitale	Società partecipante	% di tecipazione	% dei diritti di voto
Serenergy S.r.l.	Milano	EUR 25.500	Buzzi Unicem S.p.A.	50,00	
Cementi e Calci di Santa Marinella S.r.l.	Bergamo	EUR 10.000	Buzzi Unicem S.p.A.	33,33	
San Martino S.c.r.l. i.L.	Casale Monferrato (AL)	EUR 10.000	Unical S.p.A.	75,00	
GfBB Gesellschaft für Beton- und Baustoffüberwachung Verwaltungs mbH	Flörsheim DE	EUR 25.600	Dyckerhoff AG	100,00	
Dyckerhoff Beton Verwaltungs- GmbH	Wiesbaden DE	EUR 46.100	Dyckerhoff AG	100,00	
Lieferbeton Odenwald Verwaltungs- GmbH	Griesheim DE	EUR 25.000	Dyckerhoff AG	100,00	
Basal Belgie BVBA	Antwerp BE	EUR 5.900.000	Dyckerhoff AG Dyckerhoff Basal Toeslagstoffen B.V.	99,95 0,05	
Dyckerhoff Transportbeton Frankfurt GmbH & Co. KG i.L.	Frankfurt am Main DE	EUR 4.600.000	Dyckerhoff AG	51,00	
Projektgesellschaft Warstein-Kallenhardt-Kalkstein mbH	Warstein DE	EUR 25.200	Dyckerhoff AG	33,33	
Sievert Holding AG	Osnabrück DE	EUR 255.646	Dyckerhoff AG	32,46	
Hausgesellschaft des Vereins Deutscher Zementwerke mbH	Düsseldorf DE	EUR 51.129	Dyckerhoff AG	32,20	
Franz Köster GmbH & Co. KG	Warstein DE	EUR 357.904	Dyckerhoff AG	24,90	
Köster Verwaltungs GmbH	Warstein DE	EUR 25.565	Dyckerhoff AG	24,80	
Ostfriesische Transport- Beton GmbH	Emden DE	EUR 25.565	Dyckerhoff AG	24,80	
Warsteiner Kalksteinmehl GmbH & Co. KG	Warstein DE	EUR 51.129	Dyckerhoff Beteiligungsverwaltung GmbH	50,00	
Warsteiner Kalksteinmehl Verwaltngsgesellschaft mbH	Warstein DE	EUR 25.600	Dyckerhoff Beteiligungsverwaltung GmbH	50,00	
Bildungs-Zentrum-Deuna Gemeinnützige GmbH	Deuna DE	EUR 25.565	Dyckerhoff Beteiligungsverwaltung GmbH	50,00	
quick-mix Holding Beteiligungsgesellschaft mbH	Osnabrück DE	EUR 25.000	Tubag GmbH	34,00	
Dyckerhoff Beton Beteiligungen- Verwaltungs- GmbH	Wiesbaden DE	EUR 26.100	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	100,00	
Dyckerhoff Transportbeton Rhein-Main-Taunus Verwaltungs- GmbH	Flörsheim DE	EUR 25.600	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	100,00	
Beton Union Rhein-Ruhr Verwaltungs- GmbH	Essen DE	EUR 30.000	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	100,00	
Beton Union Rhein-Ahr GmbH	Remagen-Kripp DE	EUR 26.000	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	65,00	
Frisch-Beton Aegidienberg GmbH	Bad Honnef-Aegidienberg DE	EUR 25.565	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	62,50	
Nordenhamer Transportbeton GmbH	Elsfleth DE	EUR 25.565	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	56,60	
Westerwald-Beton GmbH	Westerburg DE	EUR 25.565	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	50,00	
Lichtner- Dyckerhoff Beton Verwaltungs- GmbH	Berlin DE	EUR 25.000	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	50,00	
Transportbeton Kall GmbH	Kall DE	EUR 25.565	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	50,00	
sibobeton Enger GmbH & Co. KG	Enger DE	EUR 306.775	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	50,00	
sibobeton Enger GmbH	Enger DE	EUR 30.678	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	50,00	
Beton Union Ruhr-Lenne GmbH & Co. KG	Iserlohn DE	EUR 664.679	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	50,00	
Beton Union Ruhr-Lenne Verwaltungs- GmbH	Iserlohn DE	EUR 26.000	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	50,00	
Transportbeton- und Mörtelwerk Bochum GmbH & Co. KG i.L.	Bochum DE	EUR 562.421	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	50,00	
MKB Mörteldienst Köln-Bonn GmbH & Co. KG	Köln DE	EUR 203.400	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	46,46	
Transportbeton Kall GmbH & Co. KG	Kall DE	EUR 133.000	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	46,15	
sibobeton Hannover Beteiligungsgesellschaft mbH	Osnabrück DE	EUR 25.000	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	40,00	
Niemeier Beton GmbH & Co. KG	Diepholz DE	EUR 766.938	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	33,33	
Niemeier Beton GmbH	Sulingen DE	EUR 25.565	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	33,20	
Transbeton GmbH & Co. KG	Löhne DE	EUR 643.205	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	30,45	
Gravières et Sablières Karl EPPLE S.n.c.	Seltz FR	EUR 180.000	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	25,00	
ZAPA UNISTAV, s.r.o.	Brno CZ	CZK 20.000.000	ZAPA beton a.s.	50,00	
EKO ZAPA beton, a.s.	Praha CZ	CZK 1.008.000	ZAPA beton a.s.	50,00	
LLC "MAGISTRALBUD"	Odessa UA	UAH 220.500	TOB Dyckerhoff Ukraina	100,00	
OOO OSK Sosnoviy Bor	Sucholozhskij Raion RU	RUB 10.000	OAO Sukholozhskocement	49,00	
Dyckerhoff Transportbeton Thüringen Verwaltungs- GmbH	Nordhausen DE	EUR 25.565	Dyckerhoff Transportbeton Thüringen GmbH &	100,00	
Dyckerhoff Transportbeton Schmalkalden Verwaltungsgesellschaft mbH	Schwabhausen DE	EUR 25.600	Dyckerhoff Transportbeton Thüringen GmbH &	67,58	
Beton Union Hunsrück GmbH & Co. KG	Kastellaun DE	EUR 255.646	Beton Union Rhein-Ahr GmbH & Co. KG	50,00	
Beton Union Hunsrück Verwaltungsgesellschaft mbH	Kastellaun DE	EUR 25.565	Beton Union Rhein-Ahr GmbH & Co. KG	50,00	
Fertigbeton Kumm GmbH	Neuwied DE	EUR 153.388	Beton Union Rhein-Ahr GmbH & Co. KG	40,00	
Basal Toeslagstoffen Noord B.V.	Nieuwegein NL	EUR 18.000	Dyckerhoff Basal Toeslagstoffen B.V.	100,00	
Dyckerhoff Basal Deutschland GmbH	Bad Bentheim DE	EUR 25.565	Dyckerhoff Basal Toeslagstoffen B.V.	100,00	
Liesen-Baustoffe, Beteiligungs- und Verwaltungsgesellschaft mit beschränkter Haftung i.L.	Bad Bentheim DE	EUR 25.565	Dyckerhoff Basal Deutschland GmbH	100,00	
WWB - Service+Logistik Verwaltungs- GmbH	Westerburg DE	EUR 25.565	Westerwald-Beton GmbH & Co. KG	100,00	
WWB - Service+Logistik GmbH & Co. KG	Westerburg DE	EUR 100.000	Westerwald-Beton GmbH & Co. KG	100,00	

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE NON QUOTATE COMPRESSE TRA IL 10% ED IL 20%

(articolo 125 e 126 delibera Consob n. 11971)

Denominazione	Sede	Capitale	Società partecipante	% di tecipazione	% dei diritti di voto
Ipse S.r.l.	Settimo Torinese (TO)	EUR 52.000	Buzzi Unicem S.p.A.	11,00	
Romana Calcestruzzi S.p.A.	Roma	EUR 2.597.312	Unical S.p.A.	16,66	
Fratelli Bianchi fu Michele & C. S.p.A.	Roma	EUR 486.606	Unical S.p.A.	16,66	
Cava degli Olmi S.r.l.	Carignano (TO)	EUR 1.000.000	Unical S.p.A.	12,00	
Forschungs- und Entwicklungs- und Marketinggesellschaft der Leichtbetonindustrie mbH	Neuwied DE	EUR 30.000	Dyckerhoff AG	19,40	
Ostfriesische Transport- Beton GmbH & Co. KG	Emden DE	EUR 1.300.000	Dyckerhoff AG	19,13	
i4 Transportation GmbH & Co. KG	Mannheim DE	EUR 1.000.000	Dyckerhoff AG	19,00	
i4 Transportation Verwaltungs GmbH	Mannheim DE	EUR 25.000	Dyckerhoff AG	19,00	
Sibobeton Kurhessen/ Leinetal GmbH & Co. KG	Baunatal DE	EUR 4.601.627	Dyckerhoff AG	14,66	
Beton Marketing West GmbH	Beckum DE	EUR 90.000	Dyckerhoff AG	11,11	
Kompetenzzentrum Leichtbeton GmbH	Neuwied DE	EUR 38.700	Dyckerhoff AG	11,11	
Betonwerke Fidgor GmbH & Co. KG	Wilhelmshaven DE	EUR 310.000	Dyckerhoff AG	10,00	
Betonwerke Fidgor GmbH	Wilhelmshaven DE	EUR 26.000	Dyckerhoff AG	10,00	
SAFA Saarfiltasche-Vertriebs-GmbH & Co. KG	Baden-Baden DE	EUR 1.100.000	Dyckerhoff AG	10,00	
Saarfiltasche-Vertriebs-GmbH	Baden-Baden DE	EUR 55.000	Dyckerhoff AG	10,00	
Beton Marketing Ost Gesellschaft für Bauberatung und Marktförderung mbH	Berlin-Zehlendorf DE	EUR 72.000	Deuna Zement GmbH	16,67	
SILEX Grundstücksvermietungsgesellschaft mbH					
Objekt Eduard Dyckerhoff OHG	Düsseldorf DE	EUR 10.226	Dyckerhoff Beteiligungsverwaltung GmbH	94,00	15,00
Rheinkalk Lengerich GmbH	Wülfrath DE	EUR 400.000	Dyckerhoff Beteiligungsverwaltung GmbH	10,00	
V.O.F. "Bouwdok Barendrecht"	Barendrecht NL	EUR n/a	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	17,92	
Eemshaven Betoncentrale V.O.F.	Groningen NL	EUR n/a	Betonmortel Centrale Groningen (B.C.G.) B.V.	16,17	
HSL Noord-Brabant 5-A V.O.F. i.L.	Alphen aan den Rijn NL	EUR n/a	Wolst Mortel B.V.	20,00	
HSL Noord-Brabant 5-B V.O.F. i.L.	Oosterhout NL	EUR n/a	Wolst Mortel B.V.	20,00	

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE
ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 81 TER DEL REGOLAMENTO CONSOB
N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E
INTEGRAZIONI**

- I sottoscritti Pietro Buzzi, in qualità di Amministratore Delegato, e Silvio Picca, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Buzzi Unicem S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2009.

- Si attesta, inoltre, che:
 - a) il bilancio consolidato semestrale abbreviato
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
 - b) la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Casale Monferrato, 11 agosto 2009

L'Amministratore Delegato

Pietro BUZZI

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Silvio PICCA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della BUZZI UNICEM S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dalle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Buzzi Unicem S.p.A. e controllate ("Gruppo Buzzi Unicem") al 30 giugno 2009. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Buzzi Unicem S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, riclassificati per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1 (2007) derivanti dall'introduzione del prospetto di conto economico complessivo, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 6 aprile 2009 e in data 14 agosto 2008.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Buzzi Unicem al 30 giugno 2009 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Santo Rizzo
Socio

Torino, 13 agosto 2009